IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 238 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— SABATO 28 AGOSTO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Gli scambi diplomatici tra Berlino e Washington a proposito dell'ultimo incidente relativo all'*Arabic* permettono di ritenere che la controversia avrà sicuramente una soluzione amichevole.

Ed a proposito sarebbe quasi il caso di proporre — quando sarà finito l'attuale conflitto — la chiusura del tempio dell'Aja (come si fece per quello di Giano), poichè mai si ebbero nel mondo tanti conflitti fra Stati e popoli quanti ne abbiamo avuti dal giorno non remoto in cui fu inaugurata la Corte della pace.

***

Un incidente — che a prima vista ha qualche cosa della tragicommedia — è quello segnalato dalla capitale della Persia con dispacci trasmessi da Parigi.

Il rappresentante consolare della Germania a Kengever, provincia di Irak, postosi alla testa di un nucleo di armati avrebbe attaccato i Consolati d'Inghilterra e di Russia; fra le cui scorte s'impegnò un combattimento.

Da tempo, infatti, è segnalato dalla Persia un movimento turcofilo e tedescofilo degli avversari dell'attuale Gabinetto persiano, i quali sono naturalmente anche gli avversari dell'influenza anglo-russa.

Nei giorni scorsi fu anche annunziata dai giornali di Berlino e di Costantinopoli una imminente caduta dell'attuale Gabinetto.

Certo è che la situazione non dev'essere molto chiara, se nello stesso telegramma segnalato da Parigi è detto che la gendarmeria — attaccata ovunque negli scorsi giorni — fu impotente a recar soccorso.

***

Scacchiere italo-austriaco. — Il 25 le nostre truppe da montagna occupavano saldamente le posizioni del Passo di Lagoscuro (2968 m.) e di Corno Bedole (3009 m.) dopo averne, inseguito ad aspro combattimento, sloggiato gli avversari.

La sera i nostri idrovolanti bombardarono le fortificazioni di Riva, ritornando incolumi.

L'artiglieria austriaca bombardò Borgo in Val Sugana, benchè le nostre truppe nella vittoriosa avanzata dell'altro giorno si siano limitate ad occupare i monti circostanti e non quella popolosa località alla quale vollero risparmiare i danni di un bombardamento.

Duelli aspri di artiglieria nell'Alto Cordevole: gli avversari ripeterono il bombardamento contro l'ospedale di Pieve di Livinallongo — da noi occupata il 27 luglio — onde, per rappresaglia, le nostre batterie bombardarono Arabba e Cherz dove notavasi grande movimento militare. Arabba fu incendiata.

I nostri occuparono il piccolo bosco attiguo alla strada di Sdraussina e San Martino sul Carso. Gli avversari tentarono un vivace assalto per scacciarneli, ma dopo violenta mischia furono respinti mentre i nostri si rafforzavano sulla posizione conquistata.

***

Scacchiere ovest. — Lotta di mine, petardi, granate fra trincee e trincee, nonchè azioni aeree scambievoli con reciproci danni, sulle retrovie vicine.

Tale l'essenza dei comunicati di questo scacchiere e tale la cronaca principale dello scacchiere di Francia, quasi prologo della vasta azione che si prevede all'inizio della stagione autunnale.

***

Scacchiere est. — La notizia del giorno è la caduta di Brest Litowsk, importantissima piazzaforte della Polonia russa. I lettori troveranno alcuni ragguagli più innanzi, nella rubrica *Armi e Armati.*

Dopo di che è inutile, qui, soffermarsi sui dettagli, che i lettori troveranno nella rubrica *Guerra.*

***

Scacchiere ottomano. — Ecco il telegrafico e breve riassunto dell'odierno comunicato da Costantinopoli: « Fuochi di artiglieria sulle fronti di Anafarta, Sciburnu e Seddul Bahr, con brevi attacchi nemici facilmente respinti.

Politica e diplomazia

(S) **Parigi**, 27. — Il Pres. Poincaré offrì, ieri sera un pranzo in occasione della prossima partenza di Ischii, Ambasciatore del Giappone, nominato Ministro degli Esteri. Assistevano gli Ambasciatori e i Ministri delle Potenze alleate, il Pres. del Cons. Viviani e il Ministro degli esteri Delcassé.

UNA BATTAGLIA CONSOLARE IN PERSIA.

(S) **Parigi**, 27. — Si ha da Teheran: Il vice-Console di Germania Schoenemann, alla testa di una banda armata, ha attaccato all'alba a Kenghever i Consoli di Russia e di Inghilterra le cui scorte armate hanno impegnato un fuoco di fucileria con la banda. La gendarmeria che era stata attaccata negli scorsi giorni dovunque è stata anch'essa impotente a recare soccorso.

Il Consiglio dei Ministri, riunito, immediatamente, ha invitato il comandante della brigata di cosacchi persiana a far marciare senza ritardo un distaccamento accampato a Senne, località che però si trova distante da Kenghever.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 27 (Via Zurigo) — *Reichstag.* Il Presidente ha annunciato la caduta di Brest Litowsk ed ha inviato un saluto all'esercito tedesco ed all'esercito alleato, aggiungendo che essi hanno coronato l'opera delle ultime settimane.

Il *Reichstag* è poi passato alla discussione delle questioni riflettenti l'esercito. Il socialista *Stuecklen* ha detto che tutto il popolo rende omaggio alla strategia di Hindenburg, di Mackensen e di Linsingen, riusciti, mercè l'abnegazione delle truppe, a liberare la Germania dall'invasione.

Mueller Meiningen (indipendente) ha fatto voti per la vittoria e per la pace, che assicuri un tranquillo lavoro alla cultura tedesca.

Kreth (conservatore) ha detto che i prussiani sono persuasi che l'esercito lavora per la vittoria e per una pace ricca di successi.

Wandel (Ministro della guerra) ha detto che l'amministrazione dell'esercito si sforza di conservare la potenzialità dell'esercito, di addestrare nuovi soldati e di tenere alto lo spirito delle truppe, ciò che solo può, con un buon comando, condurre alla vittoria.

I finanzieri inglesi si svegliano tardi!

Sin dall'anno scorso si presagivano in questo giornale i gravissimi guai del cambio coll'America; si eccitavano gli Stati dirigenti dei mercati monetari europei a occuparsene, l'Inghilterra e la Francia segnatamente; si avvertirono gli Stati Uniti a non volere stravincere, ad aprire larghi crediti in oro all'Europa, non per ritirarli, ma per disporne i pagamenti a New York, o per avvalersene traendo in altre parti delle Americhe ove gli Stati Uniti hanno facili compensazioni.

Altrimenti i cambi si sarebbero inaspriti sempre più con reciproco danno, perchè una parte del mondo non può vivere a spese dell'altra spogliata della sua moneta aurea.

E si concludeva suggerendo accordi da suggellarsi sotto gli auspici dell'Inghilterra.

Intanto le cose peggiorarono, i crediti aperti dagli Stati Uniti all'Europa furono insufficienti e alcuni si accompagnarono con dure esigenze di pegni di ottimi titoli americani.

Insomma l'America vince l'Europa nell'ardire economico e monetario, e invece di cercare nel proprio interesse la via della prudenza dell'equità è trascinata a stravincere.

Tutti i potenti aspirano all'onnipotenza, in guerra, come negli affari; la *feltea umana natura* predomina ovunque!

***

Intanto il cambio coll'America sempre più si inasprisce: le ultime *quotazioni* che ho sotto gli occhi segnano a favore degli Stati Uniti il guadagno del 25.32 % nei rapporti con l'Italia; del 13.74 % nei rapporti con la Francia; del 3.76 % nei rapporti con l'Inghilterra!

Vires acquirit eundo!

L'Inghilterra tardi se ne allarma, tardi com'è suo costume e dopo aver lasciato vendute a New York cospicui valori americani mira ora a forti provvedimenti: rinvigorire sempre più la Banca d'Inghilterra anche raccogliendo da per tutto i pulviscoli dell'oro, a imitazione della Germania e della Francia; invio dagli Stati alleati a New York di grossi depositi, segnatamente utilizzando le riserve della Banca della Russia.

***

Con queste garanzie tangibili l'Inghilterra emetterebbe un grande prestito agli Stati Uniti e l'aggio scomparirebbe o si attenuerebbe notevolmente nei traffici degli alleati.

Alla testa dei banchieri americani sarebbe la Casa Morgan, che tratta col Governo inglese e chiede come prima condizione l'esonero dalla imposta sulla entrata.

Il principio italiano del debito netto da qualsiasi onere di Stato trionfa nei momenti difficili, tanto più che la condizione finanziaria di tutti i paesi li spingerà ad aggravare le rendite di ogni specie e di qualsiasi contribuente.

Riusciranno questi giganteschi progetti? Giova a sperarlo.

E se non riuscissero che cosa si sostituirà ad essi per impedire il graduale assorbimento ed esaurimento monetario dell'Europa?

Non conviene illudersi; la guerra terribile continuerà e le richieste di ogni specie di prodotti — segnatamente di quelli che uccidono, risanano e alimentano — cresceranno!

(Dal *Sole*) **Luigi Luzzatti**

Armi ed Armati

LA CADUTA DI BREST LITOWSKI.

Il telegrafo ci ha annunziato la caduta di Brest Litowski in mano agli eserciti austro-tedeschi.

Brest-Litowski era, come è noto, una delle tre fortezze costituenti, con Varsavia e Ivangorod, il famoso triangolo fortificato polacco che con le altre fortezze minori aveva il compito di trattenere più che fosse possibile un'invasione nemica in Russia.

L'occupazione di quest'ultima fortezza da parte degli austro-tedeschi era prevedute.

Certo è un fatto d'innegabile importanza le cui conseguenze mediate o immediate è impossibile oggi valutare o prevedere.

Quello che oggi risulta è che l'esercito russo che s'appoggia su Brest-Litowski ha dovuto arretrare con il conseguente arretramento di tutto il suo fronte, mentre gli austro-tedeschi minacciano d'intralciare questo movimento di ritirata da nord e da sud e premendolo frontalmente da ovest ad est.

Il che non esclude che l'esercito russo possa, sapientemente manovrando, sfuggire alla minaccia e ritirarsi a tempo su nuove e solide posizioni difensive.

Come città Brest Litowski ha una importanza limitata: fa parte del governo o provincia di Grodno, ha circa 50.000 abitanti, fra cui molti ebrei e anche vari cattolici. Ha un commercio discretamente attivo in cereali e legname.

Credito ed economia

UN DISCORSO DEL MINISTRO INGLESE DELL'AGRICOLTURA.

(S) **Londra**, 27. In un discorso pronunziato dal Ministro di Agricoltura, lord Selborne, il Ministro ha detto che la Commissione governativa costituita per studiare l'estensione dell'agricoltura in Inghilterra aveva raccomandato al Governo di incoraggiare la coltura del grano, garantendo un prezzo minimo di 45 scellini per *quarter* per un periodo di quattro anni.

Lord Selborne, spiegando ad una Deputazione di fittavoli la decisione del Governo, che respinge questa raccomandazione ha soggiunto: Una seria consultazione con l'Ammiragliato ci ha fornito la sicurezza che la Marina tiene bene in mano la situazione creata dalla minaccia dei sottomarini, e che non vi è alcun timore che i tedeschi possano tagliare le nostre comunicazioni marittime, quantunque esse possano talvolta essere un poco disturbate.

I raccolti sono abbondantissimi nel Canadà ed in Australia. Inoltre dopo la nomina della Commissione si sono avute le statistiche dell'agricoltura inglese pel 1915; esse indicano un aumento di mezzo milione di acri, e cioè di circa il 30% della superficie coltivata a grano.

I bestiami sono aumentati di 384.000 capi; ciò che costituisce un *record* assoluto; i montoni di 450.000.

Gli articoli dei giornali dicono che tali dichiarazioni sono estremamente soddisfacenti, perchè eliminano definitivamente ogni ansietà, così per quanto riguarda la questione dei viveri, come per le comunicazioni di oltremare.

I VIAGGIATORI E L'ARGENTO IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 27. — Il Ministero delle Finanze ha prescritto agli ufficiali doganali di autorizzare i viaggiatori a portare seco una somma fino a 50 franchi in moneta d'argento.

(*Noi per ora ci limitiamo a doganare l'oro e non crediamo sia necessario per noi porre restrizioni per l'argento, perchè, tranne gli scudi, la moneta divisionaria non ha corso all'estero, neppure tra gli Stati della Lega Latina*).

LO STATO DELLE CULTURE IN SVIZZERA.

I fieni hanno dato un raccolto molto buono, per quantità e per qualità, tranne dove il raccolto si dovette fare in ritardo e dove la qualità lascia alquanto a desiderare in seguito all'instabilità del tempo.

Lo stato dei prati naturali e artificiali è reputato meno favorevole di un mese fa.

In seguito alla prolungata siccità la vegetazione dell'erba ha lasciato a desiderare, specialmente nelle regioni nord-est e nord-ovest della Svizzera.

Verso la fine di giugno e i primi di luglio abbondanti pioggie sono cadute su tutto il territorio e la vegetazione ne ha ricevuto vigore.

I pascoli alpestri hanno sofferto abbondanza ed ecco i dati statistici sui prodotti approssimativi della cultura foraggiera, secondo il sistema dei quozienti:

1. molto cattivo – 2. cattivo – 3. mediocre – 4. buono – 5. molto buono.

	1 luglio 1915	1 luglio 1914
Prati naturali	4.2	4.31
Prati artificiali	4.3	4.31
Pascoli alpestri	4.2	3.83

Donde si deduce che al 1° luglio 1915 si presentava migliore che al 1° luglio 1914, lo stato dei pascoli alpestri e peggiore lo stato dei prati naturali e artificiali.

***

La temperatura di queste ultime settimane è stata favorevole alla cultura dei cereali.

Qua e là le grandinate hanno prodotto qualche danno e i violenti temporali hanno prodotto allettamenti del foraggio.

I cereali di primavera si presentano egualmente bene; però la siccità ha nociuto un poco all'orzo e all'avena; quest'ultima è stata anche attaccata dall'ossicinia.

Si calcola nel modo seguente il probabile prodotto dei differenti cereali in Svizzera:

quintali	calc. 1° lugl. 1915	defin. del 1914
farro	102.000	90.000
orzo d'autunno	35.000	31.000
orzo di primavera	85.000	84.000
avena	800.000	753.000
grano turco	33.000	27.000
frumento d'autunno	1.002.000	841.000
frumento di primavera	60.000	51.000
segala d'autunno	475.000	385.000
segala di primavera	60.000	53.000

Gli alberi da frutto promettevano, un mese fa, un raccolto migliore che oggi, tuttavia le mele e le pere daranno circa i 4/5 d'un raccolto normale, tanto da bastare al consumo del paese, invece le ciliege non danno nemmeno i 2/3 del raccolto normale e le prugne nemmeno la metà. Invece abbondano le noci. I vigneti hanno fiorito in condizioni eccellenti; i grappoli sono abbondanti e molto sviluppati; il che fa supporre un buon raccolto. In talune regioni il verme ha fatto danni. Le patate promettono un buon raccolto e ugualmente promettente si presentano gli altri prodotti, sebbene le barbabietole e i cavoli abbiano parzialmente sofferto per la siccità.

L'orticultura darà ugualmente un prodotto soddisfacente.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

		Situazione al 10 luglio 1915	20 luglio 1915
Riserva:		—	—
Oro e argento	L.	1.261.344.000	1.262.050.000
Valute equiparate	»	37.668.000	35.635.000
Bigl. a deb. Stato e valute diverse	»	184.907.000	209.746.000
Portaf. e anticipaz.	»	956.466.000	1.031.767.000
Portaf. sull'est. non applicato riserva	»	101.000	115.000
Anticip. al Tesoro	»	510.000.000	510.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	202.717.000	202.152.000
C.c. att. nel Regno	»	14.667.000	21.148.000
C.c. att. all'Est. (non applicati riserva)	»	10.158.000	4.006.000
Sofferenze	»	1.586.000	1.490.000
Spese e Tasse	»	14.178.000	14.277.000
PASSIVO.			
Circolazione: col 40 % riserva a piena cop. met. per conto Tesoro	L.	2.871.476.000	2.872.656.000
Debiti a vista	»	239.715.000	267.660.000
Depositi C.c. frutt.	»	486.884.000	407.494.000
Rendite corr. estere	»	45.576.000	48.800.000

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (27 agosto)

Bollettino n. 93.

Nuove ardite operazioni si svolsero, nella giornata del 25, sulle impervie vette del massiccio dell'Adamello. Mentre le nostre truppe avanzavano dimostrativamente sul pianoro del Tonale e sul rovescio del Monticello, riparti da montagna, attraversata l'ampia Vedetta di Pisgana, assalivano le posizioni di Passo di Lagoscuro (2968 metri) e di Corno Bedole (3009 metri) fortemente tenute dall'avversario. Questo oppose accanita resistenza, ma fu infine scacciato ed inseguito; i nostri occuparono saldamente le vette.

— La sera del giorno stesso, col favore del plenilunio, nostri idrovolanti lanciarono bombe sul gruppo fortificato di Riva, e, sfuggendo ai tiri delle batterie antiaeree nemiche, ritornarono incolumi nelle linee.

— In Val Sugana, l'artiglieria avversaria bombardò Borgo, nonostante che le nostre truppe nella recente vittoriosa avanzata avessero di proposito evitato di occupare quella popolosa località tenendosi sui monti circostanti.

— Nell'Alto Cordevole, il duello delle artiglierie si inasprisce. Quella nemica si accanì ancora contro l'Ospedale civile di Pieve di Livinallongo producendovi nuovi gravi rovine. Le nostre batterie bombardarono allora Arabba e Cherz, ove erano visibili intensi movimenti di truppe e di autocarri ed era anche segnalata la presenza di artiglierie: Arabba fu presto in preda alle fiamme.

— Sul Carso, ieri il nemico, accortosi che le nostre truppe si erano impadronite di un boschetto attiguo alla strada di Sdraussina a S. Martino, apriva contro di esse intenso fuoco di artiglieria, indi lanciava le truppe all'assalto. Seguì una violenta mischia, chiusasi con la fuga dell'avversario, mentre i nostri si afforzavano sulla posizione conquistata.

CADORNA.

***

L'*Agenzia Stefani* comunica il rapporto di un tenente generale ... comandante di una Divisione operante nel Cadore circa l'ingiustificato bombardamento da parte del nemico, dell'ospedale civile di Pieve di Livinallongo, comune occupato dai nostri il 27 luglio.

« Dal giorno dell'occupazione – dice il rapporto – questo comando si astenne deliberatamente dal colpire, coi tiri dell'artiglieria, gli abitanti della valle del Cordevole, allo scopo preciso di evitare che il nemico, per rappresaglie, dirigesse i propri colpi, su Pieve, sebbene fosse a conoscenza che negli abitati di Verda e di Arabba si notavano movimenti di truppa e concentramenti di materiale.

« Ciò nonostante, nel pomeriggio del giorno 18, Pieve, con alcuni precisi colpi di granate incendiarie, venne completamente devastata e bruciata, ad eccezione dell'Ospedale. Nell'indomani, fu dal nemico aperto e concentrato il fuoco anche sull'Ospedale, ed esclusivamente su di esso: una donna ed una bambina furono uccise, due suore ed una donna furono ferite, di cui una suora gravemente.

« E' da notare che l'Ospedale non era stato assolutamente adibito a scopi militari; solo in esso si era ricoverato il Commissario Civile, dopo l'incendio di Pieve, più per fare opera di assistenza ai ricoverati che per ragioni di altra indole ».

Il rapporto perciò conclude:

« Essendo così cessate le ragioni che mi consigliavano diversamente, ho fatto dirigere i tiri sui due paesi di Arabba e di Varda che furono danneggiati; in tale occasione si è accertato che quelle località erano centri occupati militarmente ».

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea**, 26. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

A nord di Beausejour, in Champagne, la buca della mina occupata ieri l'altro è stata mantenuta contro gli attacchi francesi.

Due squadriglie di velivoli nemici lanciarono ieri bombe sulla valle della Sarre, a monte ed a valle di Sarre Louis; parecchie persone rimasero uccise o ferite. I danni materiali sono insignificanti. Prima della loro partenza le squadriglie nemiche furono attaccate con successo nella loro base di Nancy dai nostri aviatori. I nemici pagarono il loro tentativo con la perdita di quattro apparecchi; uno incendiò e cadde presso il Ballon d'Alsace; il pilota e l'osservatore rimasero uccisi; un altro cadde presso Remilly fra le nostre mani con gli aviatori incolumi; il terzo fu obbligato da un apparecchio tedesco ad atterrare presso Aracourt, a nord di Luneville, proprio dinanzi alle linee francesi, e fu distrutto dal tiro della nostra artiglieria; il quarto fu abbattuto dal tiro dei nostri cannoni anti-aerei presso Moivrons a sud di Nomeny, dietro la fronte del nemico.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 26. — Comunicato ufficiale delle 23:

Nel settore a nord di Arras cannoneggiamento abbastanza vivo specie attorno a Souchez, a sud di Neuville e presso la strada di Lilla. Qualche azione di artiglieria nella regione di Roye e nella valle dell'Aisne, ove abbiamo bombardato le organizzazioni tedesche a nord di Soissons.

— Il nemico ha bombardato abbastanza violentemente la città di Reims. Abbiamo da parte nostra eseguito un tiro efficace contro le trincee tedesche dinanzi a Cernay les Reims.

— Nell'Argonne sull'insieme della fronte lotta sempre vivissima a colpi di petardi e di granate con intervento della nostra artiglieria. Nella Woëvre, a nord di Flirey; nei Vosgi, alla Fontenelle; e nella regione di Lusse, nonchè in Alsazia, nella valle di Ladoller, alcuni duelli di artiglieria.

— Durante la giornata del 25, i nostri aviatori hanno bombardato nella Woëvre gli accantonamenti tedeschi di Pannes e di Beaussant, ove provocarono l'incendio; le stazioni e i bivacchi tedeschi di Grand Pré – Chatel – Cernay e di Fleville in Argonna; la stazione di Ternier, il parco di aviazione di Vitry in Artois e la stazione di Boisleux sono stati pure bombardati dai nostri velivoli.

Un bombardamento concertato tra gli aeroplani francesi, britannici, belgi e delle marine francese e britannica (in totale 60) è stato diretto contro la foresta di Houthulst ove sono stati constatati parecchi focolari di incendio.

Tutti gli apparecchi sono ritornati nella notte dal 25 al 26.

Una delle nostre squadriglie ha lanciato sulla stazione di Noyon 127 granate.

(S) **Parigi**, 27 — (Comunicato ufficiale delle 15):

— Nel settore a nord di Arras il cannoneggiamento è stato durante la notte meno violento. E' stato molto vivo nella regione di Roye e sull'altipiano tra l'Oise e l'Aisne.

In Champagne, dinanzi ad Auberive-sur-Suippe una ricognizione offensiva tedesca è stata respinta.

In Argonne non sono segnalati che incidenti della lotta di mine, nella quale abbiamo mantenuto il vantaggio.

Nei Vosgi, a sud di Sondernach, abbiamo rettificato la nostra fronte e proseguito attivamente la nostra installazione sulla cresta tra Sondernach e Landersbach impadronendoci di parecchie trincee nemiche. Un contrattacco nemico è stato completamente respinto.

Durante la giornata del 26 nostri aeroplani hanno bombardato in Woëvre Saint Baussant ed Essey. In Argonne le stazioni di Ivoiry e Cierge sono state pure bombardate dai nostri apparecchi.

In seguito ad un tentativo di aeroplani tedeschi su Clermont in Argonne, ove le bombe lanciate dagli *Aviatik* non avevano cagionato nè perdite nè danni, la notte dal 26 al 27 uno dei nostri aeroplani ha lanciato una decina di granate sull'officina di gas asfissianti di Dornach e la mattina del 27 una squadriglia ha bombardato la stazione ed il trasformatore di Mulheim, nel Granducato di Baden.

Tutti gli aeroplani sono ritornati incolumi.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea**, 26. — Si ha da Vienna il seguente comunicato ufficiale:

— La fortezza di Brest Litowsk è caduta. La Landwer ungherese del generale Von Arz ha tolto al nemico il villaggio di Kobyliany a sud-ovest della fortezza, rompendo la linea esterna e prendendo a rovescio l'opera vicina. La fanteria della Galizia occidentale, della Slesia, e della Moravia settentrionale ha preso al tempo stesso un forte al sud della località di Koroshczyn. Le truppe tedesche si sono impadronite di tre opere sulla fronte nord-ovest ed hanno occupato stamane la cittadella verso il ponte della ferrovia.

Durante questo tempo gli alleati hanno respinto il nemico al di là della Lesna e lo hanno respinto nella foresta e nel territorio paludoso a sud-est di Brest Litowsk. La nostra cavalleria, inseguendo il nemico, da Kowel in direzione nord, ha respinto le retroguardie russe presso Bucin e Wezwa.

Nulla di nuovo nella Galizia Orientale.

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea**, 26. — Si ha da Berlino il seguente comunicato ufficiale:

Gruppo degli eserciti del gen. Hindenburg. — I combattimenti si sviluppano presso Bauske e Schoenberg, a sud-est di Mitau. Ad est e a sud di Kovno, i combattimenti proseguono il loro corso. Dinanzi ad Olita le nostre truppe si avvicinano alle posizioni avanzate del nemico. Tra Nacyni e Merecz sul Niemen il nemico è stato respinto. Anche nella foresta ad est di Augustow distaccamenti dell'esercito del gen. Eichhorn si avanzano verso est. Più a sud un combattimento si svolge per il possesso del settore di Borzniewka. Le nostre avanguardie hanno raggiunto Bialostok. L'esercito del gen. Gallwitz ha respinto il nemico dal settore di Orlanka (a nord e a sud-est di Bielsk).

Gruppo degli eserciti del P.pe Leopoldo di Baviera. — Il nemico, gravemente sconfitto, si è ritirato nell'interno della foresta di Bialowiesko e non oppone più resistenza che a sud della foresta nella regione nord-ovest di Kamienic-Litowsk.

Gruppo degli eserciti del generale Mackensen. — Brest Litowsk è caduta. Mentre ieri nel pomeriggio, dopo un combattimento, il corpo austro-ungarico del generale Von Arz, si impadroniva di due forti, il corpo 22° della riserva di Brandeburgo prendeva d'assalto le opere della fronte nord-ovest e penetrava di notte nella posizione principale. Il nemico ha allora abbandonato la piazzaforte. L'inseguimento si svolge su tutta la fronte del gruppo degli eserciti, dalla foresta di Bialowiesska fino ai territori paludosi del Pripet (a sud-ovest di Brest Litowsk).

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 27. — Comunicato dello S. M. del Generalissimo:

Nella regione di Riga nessun cambiamento. A sud-ovest di Friedrichstadt, nella regione di Schoenberg e di Radzivilischki, nelle giornate del 24 e del 25, il nemico, rinforzato, riprese l'offensiva. L'accanito combattimento dura ancora.

In direzione di Dvinsk, nella regione di Onichty, sul fiume Sventa, abbiamo respinto i tedeschi.

In direzione di Wilna le nostre truppe, che hanno arrestato il nemico durante le giornate del 24 e del 25 sulle posizioni dinanzi ad Evie, ripiegano gradualmente lungo le due rive della Vilia.

Sul medio Niemen e sulla fronte fra l'alto corso della Bobr e del Pripet i nostri eserciti, in conformità alle istruzioni ricevute, si ritirano verso est. Il nemico preme le nostre truppe soltanto in alcune direzioni; avendo concentrato il 25 i principali sforzi contro Bialostok e sulle strade provenienti dalla fronte Bielsk-Kleszczeli in direzione est.

Nelle altre sezioni della nostra fronte generale nessun notevole cambiamento.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 26. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

— Sulle fronti di Anafarta, di Aribumu e di Seddul Bahr il nemico ha fatto un fuoco di artiglieria a volte violento e volte debole sprecando così grandi quantità di munizioni. Nella notte dal 24 al 25 il fuoco nemico è durato fino all'alba del 25 agosto. Il nemico ha poi tentato con forze poco importanti un attacco contro la nostra ala sinistra.

Sulle altre fronti nessun cambiamento.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 27 — Un comunicato dello Stato Maggiore del Caucaso, in data 24 dice:

— Le nostre truppe si sono impadronite, nella valle della Passa, del Monte Kizlardag.

Nella regione di Van vi sono stati scontri fra i nostri esploratori e le truppe curde.

Sul resto della fronte nessun cambiamento.

◆ (S) **Pietrogrado**, 27. Un comunicato dello Stato Maggiore del Caucaso in data 25 corr. dice:

Nella regione del litorale nostri esploratori traversando il fiume Arkhava, distrussero con granate un *blockhaus* turco.

Un nostro canotto automobile ed una torpediniera affondarono due velieri carichi.

In direzione di Olty fuoco di fucileria.

Sul resto della fronte situazione immutata.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 27 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale viene approvato l'annesso regolamento per il servizio dei fari e del segnalamento marittimo.

Decr. Luogot. riguardante la proroga al 31 dicembre 1915 della riduzione del 50 per cento sulle tariffe ferroviarie per i trasporti di frumento e granturco e delle loro farine.

NEI MINISTERI.

Min. d'Agr. Ind. e Commercio: Divieto di esportazione.

Min. della Finanza, di Grazia e Giustizia e dei Culti e della Guerra: Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 27 — Accompagnato da teologo Pone e dal cavaliere Cavallotti, il Cardinale Richelmy si è recato ieri a visitare i ricoverati nell'Ospedale Militare. Fu ricevuto dal colonnello cavaliere Liceri, dal capitano Camerano, dal tenente Morandi, dal dottor Pipino dal teologo Florio, dal cappellano teologo Cerea e dalle suore.

L'Arcivescovo visitò i singoli reparti e si trattenne nell'Ospedale per oltre due ore.

Alessandria, 27 — Stamane alle 11, provenienti da Milano sono giunti 304 prigionieri austriaci compresi alcuni ufficiali. I prigionieri sono stati tradotti in Cittadella.

Milano, 27 — Ieri col concorso dei rappresentanti dei principali consorzi d'Italia della Federazione delle Cooperative milanesi, della cooperativa di Spezia della Lega nazionale delle cooperative e dell'Istituto di credito di Milano si è costituita una società sotto la denominazione di «Comitato nazionale cooperative del lavoro» Il Comitato si prefigge lo scopo di assumere direttamente forniture militari per distribuirle poi nelle varie località dove nota una maggiore crisi a causa della disoccupazione.

Belluno, 27 — L'on. Ciuffelli, Ministro dei Lavori Pubblici, giunto ieri a Pieve di Cadore dalla Carnia per il passo della Mauria scese all'*Hotel Progresso*. Attendevano il Ministro l'on. Loero e la sua signora che vollero l'on. Ciuffelli loro commensale a colazione. Nel pomeriggio l'on. Ciuffelli e l'on. Loero sono partiti in automobile per un giro nel Collegio fino alla linea di combattimento. Scopo della visita del Ministro era anche quello di rendersi conto personalmente di alcuni interessi stradali della regione.

Oggi il Ministro fece colazione all'*Hotel Progresso*, insieme all'on. Loero, al sottoprefetto di Pieve cav. Leschi. E' poi partito nel pomeriggio per qui ove giunse stasera.

Venezia, 27 — Continua la raccolta di oggetti di lana da convertirsi in indumenti per i soldati da parte di una squadra di esploratori assai attivi, col sussidio di un'apposita imbarcazione. Finora le offerte sono state copiosissime.

Ventimiglia, 27. — Proveniente da Sant'Anna di Valdieri è giunta S. M. la Regina Elena insieme al Principe Umberto col suo governatore comandante Bonaldi e la Principesse Iolanda e Mafalda.

La famiglia Reale visitò la città e si fermò quindi all'Hotel *Suisse* per un rinfresco, dove la folla informata dall'improvviso arrivo della Reale comitiva fece un'entusiastica dimostrazione.

Genova, 27. — Ieri sono giunti otto soldati russi che fatti prigionieri dagli austriaci in Galizia sono riusciti a fuggire e a riparare presso i nostri soldati al fronte.

— Il Consiglio di amministrazione del Consorzio autonomo del porto di Genova ha erogato la somma di lire cinquemila a favore della Commissione per gl'indumenti ai combattenti.

IN MEMORIA DI FEDERICO GARLANDA

Biella, 26 agosto. — Il Comitato Esecutivo per il monumento a Federico Garlanda, provvede alla inaugurazione del monumento sorto con alto gradimento e concorso dal Re e dalla parte più eletta del paese e con l'appoggio di tutta questa regione a Valle Mosso, ove nacque l'eminente cittadino.

La statua è opera dello scultore Tonnini, di Roma; l'oratore ufficiale sarà il prof. Emanuele Sella, nipote dell'insigne statista.

La cerimonia è fissata per il 12 settembre alle 11.

Italia Centrale

Firenze, 27. — Pare che

un gruppo di zingari ungheresi nel paese di Barberino di Val d'Elsa abbiano commesso atti teppistici e vandalici.

Livorno, 27 — Mentre il piroscafo «Bersagliere» proveniente da Livorno dirigevasi a Napoli cadeva nella stiva, alto 7 m. il mozzo quindicenne Giuseppe Di Donna di Torre del Greco. Trasportato all'ospedale di Portoferraio il mozzo moriva poco dopo.

Livorno, 27. — Ieri uno dei prigionieri ungheresi che si trovano nella nostra città riuscì ad evadere, varcando il muro di cinta. Poco dopo però veniva arrestato e tradotto alle carceri.

Italia Meridionale

Napoli, 27. — E' morta vivamente rimpianta; la principessa di Cassano, donna Maria Isabella Alvarez Calderera, dama di palazzo della Regina Madre.

Napoli, 27 ore 19,30 — In tutti gli ambienti è viva attesa pel discorso Barzilai. S. E. parlerà nel R. Teatro S. Carlo, Sono state invitate le autorità civili e militari e le Associazioni politiche.

Gli amici politici del Ministro avrebbero voluto fare in suo onore dei festeggiamenti e offrirgli un banchetto però tale proposta si è trovato inopportuna nell'ora presente e l'idea è stata abbandonata.

— Sono partiti per Cagliari gli equipaggi e i piroscafi *Ambria* e *Moravia* catturati a Massaua che si trovavano da vari giorni a Napoli.

— Verso le 14 di oggi nel reparto macchine del piroscafo *S. Giorgio* della Siculo-Americana ancorato nel nostro porto si è sviluppato un incendio prodotto dai ventilatori dei forni.

I pompieri sono riusciti a isolare l'incendio.

— Stamane alle 7 è giunto il piroscafo *Valparaiso* proveniente da Tripoli recante a bordo il rappresentante religioso della Turchia Naby Ul Sultan, in Tripolitania ed il suo seguito. Nel porto era già stato stabilito un servizio di P. S. Naby vestiva alla foggia orientale come pure il suo seguito.

Aquila, 27 — Un uragano, che ha imperversato ieri ha prodotto notevoli danni nei comuni di Paganica, Camarda, Assergi, Pizzoli, Montereale e Barisciano. A Paganica si deplora la morte di un pastore, di due donne e di un bambino e inoltre per la furia della bufera perirono una quarantina di capi di bestiame e subirono più gravi danni i raccolti. Ad Aquila subì qualche danno l'impianto elettrico.

Piccole note agrarie

LA PRODUZIONE DELLE UVE PASSE IN GRECIA

Secondo i dati finora raccolti dal Ministero dell'economia nazionale in Grecia la produzione delle uve passe sarà inferiore a quella dell'anno scorso a ragione dei danni arrecati alle viti dalla peronospora. Prevedesi che non si oltrepasseranno i 300 milioni di libbre venete.

Il Governo ha già ottenuto che la Società ellenica di vini e spiriti comperi per 15 milioni di libbre venete di uve passe fresche; tale acquisto quindi e la diminuzione della produzione contribuiranno a non rendere sensibile quest'anno la chiusura dei mercati della Germania, che acquistavano rilevanti quantità di tale prodotto.

NOTE D'IGIENE

PER QUELLI DIVENUTI SORDI IN GUERRA.

Generose iniziative sono sorte in Italia per lenire quanto più è possibile le sofferenze morali e materiali di coloro che la guerra ha mutilato o resi ciechi. Ma di coloro che la guerra ha resi sordi si è preoccupato nessuno?

In Francia si sta pensando anche ai sordi ed ecco quanto scrive in proposito il *Journal*:

«E' assodato che parecchi soldati dopo la campagna di guerra restarono colpiti da sordità totale o parziale.

Il rumore infernale del cannoneggiamento, lo spostamento violento degli strati atmosferici in prossimità dei cannoni e del punto dove scoppiano gli obici e l'aumento della pressione atmosferica che ne deriva e anche il soggiorno prolungato nelle trincee umide o fredde producono effetti assai nocivi sull'apparecchio uditivo umano.

Già, senza che sia possibile stabilire una cifra, perchè non è stata ancora compilata nessuna statistica, ma nelle formazioni sanitarie francesi è già stato accolto un numero elevato di sordi.

Certo, la sordità ha conseguenze meno gravi della cecità, ma è anche certo che essa costituisce un'infermità che diminuisce notevolmente il valore sociale di colui che ne è afflitto.

E' verosimile che lo Stato verrà in loro soccorso e li aiuterà.

Ma come accade di tutti gli infermi rimasti privi d'uno dei sensi, i quali chiedono innanzi tutto di ricuperarne l'uso, la miglior cosa sarà di cercare di ridare ai sordi il mezzo di udire.

Il prof. Edoardo Drouot dell'Istituto nazionale francese dei sordo-muti ha dimostrato che ciò è in certa misura possibile.

Vi si può arrivare mediante tre metodi che in certo modo, sovrappongono i loro buoni effetti: *rieducazione auditiva* la quale sviluppa progressivamente, con adeguati esercizi, ciò che sussiste del senso uditivo; *lettura sulle labbra* che mette l'occhio in grado di secondare l'orecchio e *trattamento ortofonico* che raddrizza gli impacci della parola.

Questi metodi debbono essere applicati da sanitari accorti e pazienti.

E il *Journal* così conclude: Sarebbe dunque opera utile fare per i sordi come si è fatto per i ciechi: riunirli, cioè tutti nella stessa formazione sanitaria dove essi potranno ricevere le cure speciali di cui abbisognano e sperare nel ritorno rapido all'esistenza normale.

Massime, Pareri, Disposizioni

Dazio consumo — *Istituti di cura — Distribuzioni non gratuite — Fornitore all'ingrosso — Pagamento del dazio — — Procedura coattiva.*

Anche in materia di dazio consumo è applicabile l'eccezione del *solve et repete*, ma essa non può essere sollevata che quando l'ingiunzione sia preceduta da regolare accertamento dell'imposta, come da dichiarazione del contribuente, da contratto di abbonamento, o da verbale di verifica o di contravvenzione.

L'opposizione all'ingiunzione per procedura coattiva fatta in base alla legge 24 dicembre 1908 può avere per obbietto, non solo la forma, ma anche il merito.

Il fornitore di generi ad un istituto di cura (nella specie manicomio), in cui essi debbano essere distribuiti al minuto e non gratuitamente, è tenuto a pagare il relativo dazio consumo, sebbene egli provveda i generi stessi all'ingrosso e rimanga estraneo alla loro distribuzione al minuto. (App. Genova, 15 gennaio 1915, est. Bonelli. — Ditta Roncalli e Rota c. Comune di Quarto).

Esattore — *Ricorso contro gli atti esecutivi — Attribuzioni del Prefetto — Art. 72 della legge.*

La facoltà che l'art. 72 della vigente legge sulla riscossione dà al Prefetto di annullare o sospendere gli atti esecutivi, è limitata ai reclami contro tali atti, e non si estende anche a quelli che investono la sussistenza del debito d'imposta iscritta a ruolo.

Il ruolo è titolo esecutivo non solo a carico del contribuente, ma anche a carico dell'esattore, il quale è tenuto a versare l'imposta ancorchè non l'abbia riscossa dal debitore.

Parere Consiglio di Stato, Sez. Unite, 4 marzo 1915. — Esattore di Rimini.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO A NEW YORK PER LA CROCE ROSSA ITALIANA.

(S) **New York**, 27. — Ha avuto luogo un brillantissimo concerto a beneficio della Croce Rossa Italiana. Gli inni italiani, cantati da artisti, accompagnati dai cori dell'opera, sono stati entusiasticamente acclamati. La colonia italiana assisteva molto numerosa.

Novità, Varietà, Aneddoti

FILMS IN GRECIA.

Si impiegano al mese in Grecia da 200.000 a 250.000 metri di *films*, di cui maggiormente in voga sono le italiane, le francesi, le danesi, le americane, le germaniche e, occasionalmente soltanto, le inglesi. L'importazione delle *films* è fatta da agenti locali, i quali poi le fanno girare per turno dai teatri principali a quelli secondari. Il prezzo medio delle *films*, pure ammettendosi grandi variazioni a seconda della natura del soggetto, varia da 25 centesimi alla lira per metro. Gli incassi sono fatti dagli agenti locali, che ne fanno rimessa alle Case mensilmente, deducendo la loro commissione che varia dal 15 al 20 per cento.

Il programma generalmente è di tre pezzi: una *films* di interesse di attualità, una produzione di genere drammatico, e una comica.

RIGA ED HERDER.

Gli avvenimenti svoltisi in questi giorni attorno a Riga, hanno richiamato l'attenzione su questa vecchia città, già una delle più importanti della Lega anseatica e che nel XVIII secolo fu uno dei focolari più attivi del pensiero germanico, quantunque già facesse parte dell'Impero degli Czar.

Nel 1764 il famoso scrittore e filologo Herder vi accettò delle funzioni alla Cattedrale, poi a Santa Geltrude.

Il suo amico Kanter di Koenigsberg ve lo seguì e vi divenne suo editore.

Di là corrispose con Hamman, quegli che fu chiamato il «mago del Nord». Vi compose parecchi dei suoi migliori scritti, specialmente i suoi celebri *Frammenti* sulla letteratura tedesca, degli studi di estetica, dei discorsi ecc. Egli collaborò al supplemento del *Giornale di Riga*, che ebbe la sua ora di celebrità.

Pertanto venne poi il disgusto e malgrado le simpatie che lo circondavano, Herder fin dal 1766, scriveva che era a Riga «come in Siberia», e sognava di fuggire dalla gabbia dorata dove lo si riteneva.

E fuggì infatti nel 1766 in Francia dove fece un soggiorno fecondo, che gli permise di meglio conoscere il pensiero e la vita francese e che doveva avere una influenza decisiva sul resto della sua carriera.

SPORT

NUOTO.

La *Gazzetta dello Sport* continua a pubblicare il risultato delle gare di nuoto per il suo distintivo.

A Milano.

Classifica finale.

1. Della Chiesa Camillo, di Monza, libero in 11'20"
2. Caimi Giovanni, della Rari Nantes Milano in 11'30".
3. Caldirola Giacomo, libero di Nerviano, in 11'35"
4. Poggi Cesare libero, in 11'45"; 5. Migliavacca Pietro, dello Sport Club d'Italia, in 11'6"; 6. Ambrosini Fermo, libero in 11'25"; 7. Lucchini Arturo, della R. Nantes Milano, in 11'55"; 8. Mettica Luigi idem in 11'58"; 9. Meinardi Cesare, dello Sport Club Italia, in 11'59"; 10. Stranso Primo, de. F. C. Sparviero, in 12'7"; 11. Cozzi Battista, libero di Nerviano in 12'9"; 12. Panigo Giuseppe libero in 12'17".

A Bergamo

L'ordine d'arrivo.

1. *Nebuloni*, della Rari Nantes di Milano; 2. Zanoni Ugo della Ginnastica e Scherma; 3. Andreini Pietro idem; 4. Legrenzi; 5. Colleoni; 6. Atalantini; 7. Bordogna.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 28 Agosto 1915 — S. Agostino

Leva il sole alle 5.30 — Tramonta alle 6,52

Leva la luna alle 7.52 a. — Tramonta alle 8.10 m.

L'Ave Maria suona alle 7 1/4

Logogrifo.

5 Sommo poeta, com'aquila vola;
5 Dalle marittim'alpi un colle ardito;
4 Tremar fa il reo, chi non falli consola;
4 D'antichi fatti ricordo svanito;
6 L'ora che passa non indica mai;
8 Sui campi di guerra
Ne logori assai.

Spiegazione del sciarada precedente:

SOTTERRA

ASTE, APPALTI E CONCORSI

STIMIGLIANO - CONSORZIO ACQUEDOTTO 30 AGOSTO - Appalto lavori di acquedotto ed opere relative, interessante Comuni di Torri-Collevecchio e Stimigliano L. 141.290.

ORSOGNA - MUNICIPIO - 30 AGOSTO - Costruzione edificio scolastico L. [illegible]

ROMA - OSPEDALI RIUNITI - 30 AGOSTO - Gara per la fornitura de lavori tipografici occorrenti agli Ospedali riuniti di Roma per la durata di due anni, a decorrere dal giorno 1° settembre p. v., salvo disdetta da parte dell'Amministrazione alla scadenza del primo anno.

✝

La moglie Caterina Rainaldi Teloni, i figli Anna e Raoul, il fratello Adolfo ed i parenti partecipano la dolorosissima perdita del

Tenente Generale

LUIGI RAINALDI

cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia - Grand'Ufficiale della Corona d'Italia - Ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro

Avvenuta il giorno 26 agosto.

Il trasporto avrà luogo quest'oggi alle ore 10.30; partendo dalla Chiesa di S. Giuseppe fuori Porta Trionfale.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri S. S. ha ricevuto in privata udienza mons. Boggiani arc. tit. di Edessa.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati — *Comitato organizzazione civile: sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale; Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto; Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto; 85.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via della Stamperia; 75.

Sigari per i soldati: «Pro Italia» Via Colonna; 52; Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

Comitato pel corredo del soldato (Camicie, calze; fazzoletti; maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1° piano dalle ore 8 alle ore 20 tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei richiamati di terra e di mare: Sede Centrale Bologna; sede di Roma: palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Riservato per le richieste di notizie scritte, ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

Commissione per le notizie dei prigionieri di guerra (presidente on. Mazzini) Piazza Montecitorio 115.

Segretariato del Popolo (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli aiuti legali e morali corrispondenza con richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. del prof. Orano, tel. 821 — Via Labicana 3, presso l'Ass. Pop. Cattolica, tel. 20339 — Via della Scrofa 70 — Via Latini 66, tel. 11107 — Via Cavour 358, tel. 1056 — Via Cavour 47, presso l'Ass. Pop. Esquilino, tel. 2883 — Via Boncompagni 19 — Via della Vite 11, presso la Lega Navale — Via S. Marco 17, presso l'Ass. Rif. Socialista, tel. 20641 — Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 86, tel. 788 — Via della Reginella 9 — Via del Mascherino, presso l'Ass. Pop. ta. 2133 — Via Tolemaide 9 — Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere, tel. 308 — Via Alba 5 — Via Tirso 42 — Via Finanze 6 — Via Cimarra 29 — Via Domenichino 4 — Via Spezia (Quart. Tramvieri) Via dei Gracchi 207, tel. 4018 — Via Portuense, presso la Scuola Ponte Casaletto — Via Metronia (Case di P. Metronia) — Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola locale. — Palazzo Provinciale, pianterreno Dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano.* — Cattedra d'agricoltura Foro Traiano 1 (Palazzo Roccagiovine)

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati — accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinar non richiesti o non riscossi da dette famiglie, corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati; distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illegittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del soldo quotidiano per la vendita possono richiederle (tel. 8870) all'Associazione Commerciale.

SOTTOSCRIZIONE UNICA

Pro Organizzazione Civile e Croce Rossa

53° ELENCO

Somma precedente L. 1.619.873,68

Impiegati dei Molini centrali già F.lli Franco L. 30 — A. D. C. 50 — S. D. C. 50 — dott. Pio Folchi (O. C.) 50 — X. 50 — società Produttori formaggio pecorino (O. C.) 1.000 — ing. Carlo Grazioli 150 — Gaetano Bonaghi (O. C.) 6 — Otto amici riuniti a banchetto, per le famiglie dei richiamati e pei mutilati 40 — Dal «Messaggero», come da distinta pubblicata dal giornale stesso 240,15 — Gaetano Cagiati 100 — Giacomo Cesare e Giulio Aragno, loro risparmi 100 — Società «Old England» (O. C.) 1.000 — L. M. 22,35 — Avv. Guglielmo Jermini (O. C.) 50 — L. F. (O. C.) 100 — Comune di Roma 4ª vers. (O.C.) 50.000 — Giov. Fabbri, spazzino quota settimanale (O. C.) 1 — Sindacato per l'assicurazione mutua degli operai dagli infortuni sul lavoro fra imprenditori di tagli di boschi (O.C.) 500. Associazione fra Rappresentanti di Commercio in Roma e provincia (O. C.) 250. — Impiegati Ufficio tecnico di Finanza, 1% giugno e luglio (O. C.). 187.69 — Associazione fra le Società Italiane per azioni (O. C.) 20.000 — Giuseppe Tesini, offerta mensile (O. C.) 50 — Carlo Giovannini (O. C.) 500 — Ad. Roesler Franz e figli (O. C.) 250. — «La Filotecnica» Ing. A. Salmoiraghi e C., filiale di Roma (O. C.) 1.000 — Comm. avv. Virginio Jacoucci (O. C.) 200 — Louise Corradi (O.C.) 25. — A mezzo del «Giornale d'Italia» Comm. Augusto Palladini 1.000 — Marchese Nunzia Amero d'Aste Stella 300. — Dott. Charles B. Witherle 100 — Luigi Scatizzi, oltre a L. 121 di pigioni abbonate a tre inquilini poveri che hanno il capo di famiglia richiamato (O.C.) 50 — Adriano Cimini per conto Personale Ufficio Atti Privati, versamenti luglio e agosto 41.20 — Dott. R. Marchetti (C. R.) 25.

	L. 1.697.392.00
Da detrarre: L. 1000 offerta dell'avv. A. Santori destinata al Comitato femminile per la lana pei soldati, e L. 735 totale offerte per acquisto di letti per bambini privi di assistenza materna ricoverati ai Filippini	1.735.—
	L. 1.695.657.07

Gli albergatori per l'organizzazione Civile. — — L'Assemblea della Società Italiana Albergatori, sezione di Roma, nella sua ultima adunanza, votò la seguente deliberazione:

«Considerando che coll'intensificarsi della guerra europea alla quale la Patria nostra prende parte, e col dilagare della guerra stessa mediante la rottura dei rapporti pacifici con la Turchia, motivi pei quali divengono probabili ulteriori chiamate sotto le armi dei cittadini italiani, diviene sempre più importante ed urgente l'opera benefica del Comitato d'organizzazione civile nelle sue varie applicazioni verso le famiglie dei richiamati;

«tenuto presente che nella adunanza del 5 luglio scorso fu deliberato di elargire al Comitato suddetto la somma di lire 1000 e che altre lire 500 furono elargite alla Croce Rossa italiana.

«ritenuto che ogni singolo socio ha già personalmente contribuito o è per contribuire, sotto varie forme, ad elargizioni di beneficenza in dipendenza della guerra:

«Delibera di addivenire ad una ulteriore elargizione al Comitato di organizzazione civile di lire tremila, prelevandole dal fondo di riserva della Sezione, e di esaminare in seguito, finchè durerà la guerra, se ed in quanto saranno possibili ulteriori elargizioni al medesimo scopo, in relazione ai mezzi, di cui la Sezione potrà disporre, specialmente dopo che saranno conosciuti ed esaminati dall'Assemblea dei soci i risultati del bilancio dell'esercizio 1915, che si chiude al 31 dicembre del corrente anno.

Nuovo asilo per i figli dei richiamati. — Ieri nel rione Parione, è stato aperto un nuovo Asilo che ospita quaranta figli di richiamati.

La benefica istituzione è stata organizzata dal Comitato di Assistenza civile del rione Parione con la cooperazione del Consiglio Direttivo dei Ricreatori Duca degli Abruzzi presieduto dal comm. Gennaro Di Scanno.

L'Asilo si è stabilito negli ampi locali del Ricreatorio, via Tordinona n. 18, che rispondono ad ogni esigenza igienica; ed il Comitato ha provveduto direttamente ad ogni spesa per l'adattamento dei locali, per l'intero corredo di biancheria e di suppellettili.

Con il concorso degli enti, che sono stati all'uopo interessati, il Comitato confida di poter ricoverare un numero ancora maggiore di bambini.

La bella iniziativa di un gruppo di signore. — Per provvedere alla lana per i nostri soldati, un gruppo di distinte signore e signorine francesi ed italiane, daranno ripetute recite nella sala del Circolo S. Giorgio, via del Velabro 19. La prima recita, con uno splendido programma avrà luogo domenica prossima alle ore 17

Arrivo di profughi irredenti e richiamati. — Stanotte sono giunti da Genova 400 richiamati alle armi, provenienti dall'America del Nord. Sempre stanotte sono arrivati — tutti provenienti dalla zona di guerra — 270 profughi irredenti.

Dopo una refezione alla stazione di Termini furono fatti proseguire per una città del mezzogiorno.

Le Commissioni rionali dell'Associazione fra i romani. — Nella numerosissima riunione di iersera, presieduta dal comm. Arturo Galanti, furono nominate alla unanimità le seguenti commissioni rionali:

Rione Ponte: — Ascani Romolo, rag. Lizzani Mario, Ing. Alberto Tagliacozzo, Scipione Freschotti, duca Lorenzo Sforza Cesarini, Alberto dott. Vinciguerra, conte Edoardo Aluffi Pentini, Luigi Portoghesi, comm. Filippo Clementi, avv. Giuseppe Bernasi, cav. Alberto Bonanni, Antonio Ciampini, avv. cav. Giuseppe Azzurri, Paolo Strocchi Romolo Ducci, Aneleto Piattoni.

Rione Regola — cav. Ercole Cartoni, prof. Giuseppe Silvestri, Camillo Panzieri, Gilco Cornelli, Giorgio Ranaldi, Agostino rag. Remploci, Giulio Bartoli, Lorenzo Pannaria, Paolo Casini, Oreste Pesaresi, Augusto Cipicchia.

Rione Parione — Tito Sirani, Minardi Amedeo, rag. cav. uff. Pietro Nicoletti, Augusto Cavi, Giulio Cesare Santini, Mario Saraceni, cav. Augusto Ortolani, dott. Egilberto Martire, Ettore Biasetti, Augusto Severini, principe Francesco Massimo, dott. Giulio Buscaglioni, comm. prof. Arturo Galanti, Ettore Pompili, Romano Valan, comm. Tomaso Venchiarelli, avv. Lamberto Profili, Giovanni Valorzanik Natale Zandotti, Augusto Lizzani.

— Nel rione *Prati-Trionfale* si è costituita definitivamente la Commissione nominando presidente il cav. Emilio Testa, vice-presidente avv. Giulio Cesare Castagnola, segretario Tanfani Giulio, vice-segr. Gaetano Marziali. Fissato il programma dei lavori la commissione ha stabilito di convocarsi prossimamente.

— Anche nel rione *Campo Marzio*, presieduta da principe don Giovanni Borghese e con l'intervento dei consiglieri della Associazione dott. Mario Pozo e Amedeo Giustini, si è anche costituita definitivamente ieri era la commissione rionale.

Domenica non si entrerà gratuitamente a Villa Umberto I. — Avendo luogo domenica prossima a Villa Umberto I lo spettacolo patriottico organizzato dal Sindacato dei Cronisti a beneficio del Comitato Romano di Mobilitazione civile, la Villa Umberto I resterà chiusa al pubblico.

Pel pomeriggio si accederà alla Villa pagando la quota di ingresso di L. 0.50.

Consorzio metallurgico romano per il munizionamento. — In seguito a deliberazione presa nella riunione straordinaria tenuta iersera, 27, negli uffici di Segreteria del Consorzio, decidevasi ad unanimità di revocare il mandato affidato ai signori Venturi, Bastianelli, Campanella, Quara, Bartoli, ecc. perchè esaurientemente espletato.

In pari tempo emetteva il seguente ordine del giorno:

«Alle ore 20 lettura dello statuto ed elezione del Consiglio di Amministrazione;

«Alle ore 21, stipulazione e firma dell'atto costitutivo. La nuova riunione si terrà nei locali del Com. Nazionale di munizionamento, in via dell'Orso 28, oggi sabato nelle ore suddette.

Per le famiglie dei richiamati del Testaccio. — La festa di beneficenza per le famiglie dei richiamati del Testaccio, che doveva aver luogo domenica 29, è stata rimandata per dar tempo a tutti i cittadini del quartiere di concorrervi indistintamente con offerte per la lotteria.

I richiamati del distretto di Roma, che dovranno presentarsi la mattina del 31 agosto, dovranno recarsi alle seguenti caserme:

a) gli ascritti ai *granatieri* al deposito del reggimento granatieri nella Caserma Ferdinando di Savoia in via Castro Pretorio;

b) gli ascritti ai *bersaglieri* al deposito del reggimento bersaglieri nella Caserma Alessandro Lamarmora, in piazza S. Francesco a Ripa;

c) gli ascritti alla *fanteria di linea* residenti nel Comune di Roma, il cui cognome incomincia con la lettera *A* alla *F*, inclusa, al deposito del reggimento di fanteria nella Caserma Principe di Napoli al viale Giulio Cesare.

d) gli ascritti alla *fanteria di linea*, residenti nel comune di Roma il cui cognome incomincia con la lettera *G*, inclusa, alla *Z*, al deposito del reggimento di fanteria nella Caserma Regina Margherita al viale G. Cesare.

e) gli ascritti alla *fanteria di linea* residenti nel territorio dei mandamenti di Albano Civitavecchia, Frascati, Genzano, Marino, Monterotondo Palestrina e Tolfa, al deposito del reggimento di fanteria nella caserma Principe di Napoli al viale Giulio Cesare.

f) gli iscritti alla *fanteria di linea* residenti nel territorio dei mandamenti di Arsoli, Orvinio, Palombara Sabina, Rocca Sinibalda San Vito Romano; Subiaco e Tivoli al deposito del reggimento fanteria nella caserma Regina Margherita al Viale G. Cesare

Dodici mila lire dalla N.U. alla Cr. Rossa e alle famiglie dei richiamati. — I rappresentanti di diverse categorie della *Nettezza Urbana*, si sono riuniti e, dopo aver commemorato un loro collega morto in battaglia, Lorenzo Paoletti, hanno deliberato che la somma di 12 mila lire, concessa dall'amministrazione a titolo di premii per il personale operaio, sia devoluta, metà a beneficio della Croce Rossa e l'altra metà alle famiglie dei richiamati, appartenenti al personale della N.U.

Questa deliberazione sarà comunicata all'assessore del ramo.

Essa non può che ottenere il plauso e l'encomio di tutta la cittadinanza.

Appello ai viticultori. — La Camera del lavoro di Velletri e la Lega dei viticultori ha indirizzato ai suoi soci una circolare in cui li mette in guardia sul «vecchio nemico» che si appressa con l'iniziarsi della vendemmia. «Egli è la frode che si compie su i nostri dolori che si annida nelle case degli speculatori disonesti e senza coscienza.

«E quest'anno è più minaccioso, più desolante che il prodotto delle nostre vigne, per avversa fortuna; inclemenza di tempo e cattiveria di stagione, è scarso, meschino in tutta Italia, di gran lunga inferiore alla metà del prodotto medio annuale.

Quest'anno più che negli altri trascorsi è necessario provvedere in tempo; la legge è con noi; e con noi saranno i cittadini onesti, tutte le autorità che amano garantire il rispetto alla giustizia, alla moralità del commercio; con noi saranno tutti gli uomini politici e i governanti, uno solo sia il grido degli agricoltori e dei viticultori d'Italia: *Niente vino artificiale!*

La circolare messo in rilievo il mirabile spirito di disciplina e di obbedienza che hanno manifestato i lavoratori all'appello dello Stato, aggiunge:

«Ma perchè la concordia e l'affratellamento continui a stringere in un sol palpito tutti i cuori d'Italia è mestieri che lo Stato provveda alla tutela dei sacri diritti di chi ha lavorato con fede e attende con ansia la giusta ricompensa dall'opera dell'onesto lavoro. E fra tanti doveri primo fra tutti si erge per lo Stato quello della lotta senza quartiere contro la sofisticazione del vino. Già altre voci si sono levate contro la speculazione indecente e disonesta, già forte ha risuonato la protesta contro l'esportazione dell'uva; ad essa si unisca poderosa quella dei viticultori contro la frode nel commercio del vino. Si applichino con rigore le leggi, si tuteli la genuinità del prodotto».

I viticultori di Velletri lanciano l'appello ai compagni d'Italia e chiamano a raccolta quelli della propria città, per domenica prossima e si augurano che anche negli altri centri di produzione il loro esempio sia immediatamente seguito».

Escursione della società podistica «Lazio». — La gita ad Arsoli e Riofreddo, che era stata indetta per domenica prossima, 29, è rimandata alla seguente domenica, 5 settembre:

Partenza da Roma 6,5 — Arrivo ad Arsoli 10,31 — Partenza da Arsoli a piedi per Riofreddo 13,30. — Arrivo a Riofreddo 16,15 Partenza da Riofreddo, a piedi per la stazione 17,30. — Arrivo stazione Riofreddo 17,30. — Partenza per Roma 18,11. — Arrivo a Roma 20,15.

I padroni beccai pei nostri soldati. — Nella assemblea generale del Consorzio cooperativo fra i padroni beccai fu nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, che risultò così composto, o meglio confermato: Pietro Chiesa, *presidente* Perelli Giovanni, Talacchi Giovanni, Travisi Ettore, Biagioli Augusto, Gradi Filippo, Natalini Cesare, Agostini Paolo, *consiglieri*.

In ultimo il presidente propose che la somma di 1500 lire perduta da due soci per non avere adempiuto a certi impegni assunti, che doveva passare al fondo di riserva, venisse adoperata per l'acquisto di lana tanto necessaria ai soldati che trovansi al fronte.

La proposta ad unanimità venne accolta insieme con quella del sig. Enrico Biagioli il quale consigliò che detta lana venisse distribuita fra le famiglie dei soci le quali con entusiasmo si adopereranno a farne tante sciarpe o quello che verrà indicato più opportuno.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola civile. Visibile dal mattino alle 17 — Via Panisperna 104.

MONTE DI PIETA'

SABATO 28 Agosto 1915 — La 1ª Custodia vende gli ori 3 Luglio 1914.

La 2ª Custodia vende i fagotti 27 Luglio 1914.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Una vaccina in fuga. — Ieri mattina alla stazione di Portonaccio, si stava approntando un treno bestiame nel quale dovevano essere caricate dalle vaccine requisite dal Governo per l'esercito. Mentre le bestie venivano caricate sui carri, una vaccina si dette alla fuga, e scorrazzò liberamente per la campagna, non ostante che soldati e carabinieri, le dessero una caccia spietata.

Verso le ore 14 la vaccina fu veduta nelle vicinanze della stazione di Malabarba, fuori Porta S. Lorenzo ed allora i ferrovieri, soldati ed i carabinieri si sono messi all'opera per catturarla.

Due carabinieri tentarono dapprima avanzarsi verso l'animale incrociando i moschetti sui quali era innestata la baionetta; ma l'animale per nulla intimorito fece per avanzarsi contro i militi i quali ritennero opportuno far fuoco.

L'animale fu ucciso ma disgraziatamente alcuni projettili colpirono l'appuntato di finanza Salvatore Manga, i carrettieri Pietro Capanna di a. 27, Tommaso Filipponi di a. 62 ed il commesso ferroviario Romolo Minotti di a. 15. I feriti furono trasportati all'ospedale di S. Giovanni. Di essi il più grave è il Manga che dovrà essere ricoverato per qualche giorno all'ospedale.

Investimento. — L'apparecchiatore dei telefoni Aurelio Bartolozzi di a. 33, discendendo in bicicletta la via della Ferratella, investì il settantenne Egidio Quadrè, ab. a Porta Metronia. All'urto entrambi caddero a terra, e mentre il Bartolozzi si produsse una ferita al naso giudicata guaribile in 12 giorni all'ospedale di San Giovanni il Quadrè riportò delle gravi contusioni per le quali fu trattenuto in osservazione allo stesso ospedale.

Caduta mortale. — Il 23 corrente a Poggio Mirteto la contadina Maria Cinopoli di a. 19 cadde da un albero di fichi e si produsse una ferita al naso. Ieri l'altro dalla madre fu condotta in Roma al Policlinico ove però ieri mattina è morta in seguito ad infezione tetanica.

Arresto. — L'altra notte gli agenti del Commissariato dei Monti arrestarono in via Merulana due giovani identificati per Gustavo Fiori di a. 25 e Luigi Perugini di a. 18 ab. in via dei Sabelli 27, sorpresi mentre tentavano scassinare la porta dell'osteria di Gustavo Panza al n. 115 della stessa via.

Tentato suicidio. — Perchè abbandonata dal fidanzato la barista Olga Figliozzi di a. 18 ab. in via Magenta 14, attentò alla propria vita in Piazza Principe di Napoli ingoiando trenta pasticche di chinino ed alcuni sorsi di arsenico. Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

E' morto, all'ospedale di S. Giovanni il bambino Valentino Corona che nella propria abitazione in via dell'Olmata 38 cadde da una sedia e si ferì alla fronte.

Disgrazia. — Nella propria abitazione in via Ufficio del Vicario 32, Pasquale Vizzi di a. 72 da Napoli per spegnere alcuni libri che aveva incendiato involontariamente gettando a terra un fiammifero si produsse delle ustioni alla mano destra. A S. Giacomo fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Fra tram e carro. — Ieri alle 15.30 in via del Tritone il carro numero 2701 urtato dalla vettura elettrica municipale 119, andò a cozzare contro le vetrine del negozio del sig. Luigi Moncini infrangendo due grossi vetri del valore complessivo di L. 300.

Mortale disgrazia. — Egidio Viola di a. 11 ab. in via Cairoli 125, ieri alle 15.30 nei pressi della propria abitazione mentre giuocava con altri coetanei accidentalmente cadde fratturandosi il capo. Trasportato al Policlinico fu dai sanitari giudicato in pericolo di vita ed infatti il Viola alle 16 cessò di vivere. L'autorità giudiziaria è stata informata.

TEATRI DI ROMA

«COME SI MUTA» di G. Baffico al «QUIRINO»
«AL CONFINE» di F. Mastrigli al «COSTANZI»

Due novità di due autori italiani ier sera: una al *Costanzi* e l'altra al *Quirino*. Questa di Giuseppe Baffico, un autore che sa ormai le gioie del successo teatrale: quella di Federigo Mastrigli, un autore drammatico nuovo, ma che di letteratura, in senso lato, si è sempre ed efficacemente occupato.

Baffico e Mastrigli due nomi ben noti nel giornalismo romano: e che anche nell'affrettato lavoro del foglio quotidiano hanno sempre conservato nei loro scritti una dignità di forma, che è tanto più lodevole, perchè più rara.

E i due lavori divertentissimi, hanno avuto un simpatico punto di contatto: il più simpatico anzi: il pieno successo, che ha arriso ad ambedue e che è stato decretato così al *Quirino* come al *Costanzi* da due folti ed eleganti uditori.

Come si muta, la commedia di Baffico, è una leggera bizzarria, lievemente tinta di satira: scorre via vivace, movimentata, con numerosi spunti comici, ricca di battute spumeggianti.

Un avvocato va su tutte le furie perchè sua moglie sperpera tesori in *toilettes* ed invece di esser grata dei sacrifici che il marito fa per lei, gli rende la vita impossibile con un carattere, che è tutto ciò che di più insopportabile si possa immaginare. E l'avvocato ad un marito, che non vuole separarsi dalla moglie, consiglia disperatamente la separazione, come la più insperata delle fortune per un povero marito. Ma la signora questiona col suo amante, che è naturalmente il sostituto dell'avvocato, ed allora diventa tutta dolcezza e seduzioni verso il marito, per modo che quando arriva la moglie di quel tale che non vuol separarsi, l'avvocato la consiglia e le impone di rappacificarsi con suo marito! *Come si muta!*

Sull'istesso si condusse invece Federigo Mastrigli, con la sua scena drammatica, ispirata a sensi di caldo, se pur non ostentato, patriottismo.

Gl'italiani vittoriosi stanno per entrare in un piccolo paese, ove vive la vedova di un italiano, orfana di un consigliere imperiale e reale, e che ha un figlio, il quale facendo gli studi in Italia, si è arruolato nel nostro esercito.

Il vecchio curato ha ordito una congiura colle autorità austriache, ormai fuggite. Una telefonata deve avvertirlo dell'avvicinarsi degli italiani: glielo comunica il sacrestano: ed egli allora dà ordine, che nessuno esca di casa. La donna ha sentore che si prepara qualche terribile imboscata alle giovani e baldi schiere che si avanzano. Esce di casa, sprezzando il pericolo, noncurante degli avuti avvertimenti: con terribile fragore scoppia una mina. La donna è ricondotta a casa semi svenuta: la sua imprudenza è stata salutare ed ha salvato la vita dei nostri soldati, di cui echeggiano da lontano le gioiose fanfare.

Come si muta fu con finissima ironia recitato da Sainati e Bonfanti, dalla Sainati e dalla graziosa Fabbri.

Al confine ebbe degli interpreti pregevoli in Rossi, la Sevilla, la Magalotti.

F. V.

LA COMPAGNIA D'OPERETTE VITALE AL «QUIRINO».

Mentre la direzione del *Quirino* si occupa alacremente della prossima stagione lirica di opere comiche, il cav. Ettore Vitale lavora alla formazione della sua nuova grandiosa compagnia d'operette, che si è costituita per un lungo giro in America, che inizierà dopo una stagione di due mesi (ottobre e novembre) nel teatro di via Marco Minghetti. La Compagnia Vitale sarà fra le primissime d'Italia, per gli elementi, che la comporranno e per il repertorio, che, fortunatamente, non sarà più viennese, ma formato di operette nuove e vecchie del bel repertorio italiano, francese ed inglese, il quale ultimo ha dei gioielli sconosciuti ai nostri pubblici.

Le novità sono moltissime: forse troppe... Ricordiamo *Il giorno di S. Valentino*, *La Signorina mia moglie* e *La marchesa di Chicago* di P. Toulmouche; *Rhodope* di Louis Ganne, *Zingarella* di Xavier Leroux, *Il Sole di mezzanotte* di E. Missa, *La piccola amica* di L. Greenband, *La corte di Tessaglia* di L. Grossmith, *La donna moderna* di Gilbert, *Vita allegra* di Hirchmann, *La Venere di Arles* di L. Varney, *La signorina Quattordici* di Planquette, *Le donnine* e *Madama Susette* di Audran — l'autore della *Mascotte* e della *Cicala e la formica* — *La signorina Asmodeo* di Lecocq e Roger, e *Jette* di Lecocq, l'immortale maestro della *Figlia di Madama Angot*.

Queste operette avranno per interpreti degli artisti fra i migliori. A prima donna Vitale ha scelto Pina Gioana, un'autentica bellezza, e quel che occorre, una cantatrice fra le più delicate e appassionate. Ella ha voce bellissima, educata ad un avveduto magistero d'arte. Il pubblico romano consacrerà questa giovanissima fra le più apprezzate artiste. Al fianco della Gioana canterà la sorella Maria, di cui si vantano le lodi per la non comune vivacità, e Sarah Loreno, che è fra le più ricercate *soubrettes*. La Compagnia ha poi altri soprani: le signore Le Dumont e Pinelli e Maria de Maria, e per generica primaria Celestina Tiozzo. A primo attore comico è stato scritturato Italo Bertini l'artista elegante e di umorismo sottile e signorile; tenore è Pietro Zacchetti, caratterista Dante Pinelli, cara e antica conoscenza dei romani, baritono lo Stöklin, che gode fama di cantante dalla voce assai bella; prima donna caratterista una delle migliori attrici del repertorio operettistico: Marietta Bracconi.

Un complesso, dunque, quale meglio non si poteva desiderare: formato di artisti tutti noti e largamente apprezzati.

Il cav. Vitale ha poi provveduto perchè la messa in iscena — che è oggi parte essenziale dell'operetta, come d'ogni altra manifestazione del teatro, sia mirabile non soltanto per la sua ricchezza ma sopratutto pel buon gusto.

Così la direzione del *Quirino* ha assicurato anche per l'autunno uno dei migliori spettacoli: provvedendo con sacrifici non lievi, malgrado l'eccezionale momento, a mantenere in Roma un corso di spettacoli, che sia all'altezza delle tradizioni della nostra città.

***

Costanzi. — Stasera si torna al *Cirano di Bergerac*.

Quirino. — Altre due novità stasera: *Un delitto* di Giovanni Bonmartini, *La telefonista* di Etain, di Sartène e Camillo Antona-Traversi.

Si replicheranno anche *Come si muta* e *Alto Isonzo* di Zucca, il cui successo si mantiene sempre pieno e sincero.

Nazionale. — Stasera spettacolo in onore del direttore della Compagnia Umberto Bonomi con *Trento e Trieste*.

Adriano. — La Compagnia Campioni-Baccani rappresenta stasera *La moglie di Claudio* di Dumas.

Manzoni. — Interessantissimo programma del Circo Gatti oggi.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Cirano di Bergerac*, ore 21.

Quirino. — *Un delitto*, *La telefonista di Etain*, *Alto Isonzo*, *Come si muta*, ore 21.

Nazionale. — *Trento e Trieste*, ore 21.

Adriano. — *La moglie di Claudio*, ore 21.

Manzoni. — Circo eq. Gatti, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15 45

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto ieri alcuni Ministri per la firma di vari decreti di ordinaria amministrazione.

Riduzioni pel trasporto ferroviario dei grani e farine

Con recente decreto, è prorogata al 31 dicembre la validità del provvedimento 24 giugno 1915 concernente il ribasso del 50 % sulle tariffe ferroviarie per i trasporti a vagone completo di frumento e di granturco e delle loro farine (compresi i semolini) anche di provenienza estera.

Ministero Esteri

(S) **Dedeagatch**, 26. — L'Ambasciatore Garroni è partito oggi per Genova, sul piroscafo *Toleavaide*.

Direzione Gen. Affari Commerciali

La Direzione Generale degli Affari Commerciali pubblica una breve relazione del cav. uff. Giovanni Battista Beverini, R. Console a Porto Alegre, circa «Il porto e la barra di Rio Grande».

Tale relazione tratta degli importanti lavori colà eseguiti a cura dello Stato per rendere meglio praticabile l'estuario del Rio Grande do Sul, aprendo così al commercio internazionale il ricco territorio da esso attraversato.

I figli degl'italiani naturalizzati americani.

Da oltre due anni si discuteva fra l'Italia e gli Stati Uniti, se i figli degli italiani naturalizzati sudditi americani residenti negli Stati Uniti dovessero o meno considerarsi sottoposti agli obblighi militari in Italia.

Le trattative sono state condotte dall'Ambasciatore italiano a Washington ed hanno avuto la loro conclusione che viene comunicata dall'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, signor Nelson Page: cioè l'Italia ha riconosciuto il punto di vista degli Stati Uniti: «I figli di italiani naturalizzati sudditi americani non sono obbligati al servizio militare in Italia».

Ministero Colonie

Ieri sera alle 23.50 è partito per Montecatini il Ministro on. Martini.

Ministero Tesoro

Ieri sera alle 21.05 è partito per Brescia il Sotto-Segretario di Stato on. Da Como.

***

Concessione di mutui sul fondo dei 100 milioni di cui al R. Decreto 22 settembre 1914, all'interesse del 2 %.

Comuni.

Arezzo Anghiari L. 40.000;

Cagliari Teralba L. 40.000;

Cuneo Claverana L. 92.000;

Foggia S. Marco in Lamis L. 115.000; — Sannicandro Garganico L. 105.000;

Torino Volpiano L. 40.000.

Concessione di mutui alle condizioni ordinarie d'interesse 4 %.

Lucca Bagni di Montecatini L. 225.000; L. 125.000 L. 207.600.

Teramo Alanno L. 162.300; Civitaquana L. 60.000 Cugnoli L. 91.300 Nocciano L. 95.600; Rosciano L. 244.000

Ministero Pubblica Istruzione

Per la riapertura delle scuole medie

Il Ministro on. Grippo ha diramato una circolare ai RR. Provveditori ed ai Presidenti delle Giunte di vigilanza degl'Istituti tecnici, informandoli che la riapertura di tutte le scuole medie e normali del Regno e con l'inizio degli esami per la sessione autunnale è fissata per il 1° ottobre p. v.

La circolare invita a provvedere alla nomina delle commissioni ed a quanto occorre per l'applicazione delle disposizioni ministeriali.

Ministero Poste e Telegrafi

Ieri è ritornato da Firenze il Sotto-Segretario di Stato on. Marcello.

Il servizio postale e telegrafico in guerra.

Il Pres. del Consiglio ha indirizzato la seguente lettera al Ministro on. Riccio.

Ho preso conoscenza della relazione che l'E. V. ha creduto di fare circa i provvedimenti adottati da codesta Onorevole Amministrazione pel servizio telegrafico e telefonico in conseguenza della guerra contro l'Austria.

Da quanto in essa è esposto si rileva che, mentre l'Amministrazione aveva fin dall'inizio della guerra europea saggiamente predisposto opportune misure per assicurare tali importanti servizi nel caso di una nostra entrata in campagna, ha saputo poi con lodevolissima sollecitudine e diligenza attuare tali misure, sia quando l'entrata in campo è sembrata imminente, sia quando si è verificata.

All'enorme lavoro compiuto hanno contribuito tutte le classi dei funzionari e degli impiegati dipendenti da codesto Onorevole Ministero, dando prova di grande capacità, di alto spirito di sacrificio e di encomiabile attaccamento al proprio dovere.

Sono perciò veramente lieto di esprimere a V. E. il mio più vivo compiacimento, pregandola di volere rendersi interprete presso tutto il personale di questi miei sinceri sentimenti.

Il Presidente del Consiglio.

A. Salandra.

Le telefoniste per i combattenti.

Il bollettino del Ministero delle P. T. pubblica:

Il Ministero ha appreso con vivo e sincero compiacimento che le telefoniste di Genova, con nobilissimo slancio, hanno spedito ai militari combattenti una grande cassa contenente biancheria, oggetti di vestiario di lana e molte scatole di marmellata, ed hanno inviato libri agli ospedali della città per darli in lettura ai nostri eroici soldati feriti; inoltre esse, alternando il loro diuturno lavoro con le opere di patriottica benemerenza, stanno confezionando berretti e calze di lana per preservare i soldati dal rigore del freddo.

L'intendenza generale dell'esercito ha ringraziato della bella iniziativa le telefoniste genovesi, cui il Ministero, per proprio conto, esprime i sensi della più viva ammirazione.

— Nè minor motivo di compiacimento pel Ministero è il nobile slancio col quale anche le telefoniste di Milano, rispondendo all'appello rivolto dalla Croce Rossa a tutte le donne italiane, hanno voluto mettere la loro opera a disposizione della benefica associazione, con l'approntare oggetti di biancheria e di lana pei nostri soldati feriti o malati.

Il personale dirigente, ottenuta la necessaria autorizzazione, ha secondato e facilitato con azione solerte ed encomiabile la santa iniziativa, cosicchè ora le telefoniste di Milano lavorano indefessamente, pur continuando ad eseguire l'intero orario di servizio, e tutta questa benefica attività ha già suscitato i ben meritati elogi della pubblica stampa e delle autorità locali.

— Come s'era preveduto, la patriottica iniziativa presa dalle telefoniste di Genova e di Milano, ha suscitato una vera emulazione negli uffici telefonici del Regno, da cui giunge notizia di simili organizzazioni per il medesimo lodevolissimo intento.

I pacchi postali con la Svizzera.

Dal 1° settembre è riattivato il servizio dei pacchi postali colla Svizzera.

I pacchi dalla Svizzera per l'Italia saranno concentrati all'ufficio di Chiasso; quelli dall'Italia per la Svizzera nell'ufficio di Domodossola.

Dal 1° settembre sarà pure attivato il servizio da e per i prigionieri di guerra.

Personale avventizio e superfluo.

Essendo in corso la trasformazione da manuale in automatico del sistema di esercizio della rete telefonica in varie città d'Italia, il che importerà una riduzione nel personale di commutazione, e poichè presso la Direzione Generale dei Telefoni sono giacenti moltissime domande di signorine che aspirano ad essere assunte quali telefoniste avventizie, si avverte il pubblico che non saranno accettate altre domande per simili assunzioni.

Similmente si avverte il pubblico che non si accettano domande per avventizio nell'amministrazione postale e telegrafica.

Informazioni estere

LA GUERRA NELLE COLONIE

(S) **Londra**, 27. — Telegrafano da Nairobi che 8000 nemici furono il 14 luglio respinti a Mbuyini da un corpo di ricognizione partito da Maktau e che inflisse loro perdite considerevoli. La situazione nella regione del lago di Vittoria è stazionaria.

FRA GLI STATI UNITI E GERMANIA PER GLI INCIDENTI MARITTIMI.

(S) **Washington**, 27. — L'Ambasciatore di Germania a Washington Bernstorff ha informato ieri il Min. degli Esteri Lansing che la dichiarazione che Bernstorff stesso ha fatto martedì significava che i comandanti dei sottomarini hanno ricevuto l'ordine di non attaccare più senza preavviso i bastimenti mercantili.

L'Ambasciatore a Berlino, Gerard, nel riassunto di una conversazione avuta con Von Jagow dice che prima dell'affondamento dell'*Arabic* la Germania aveva fissato la politica che doveva regolare il problema dei sottomarini.

Quantunque le autorità si mostrino ottimiste nei riguardi di una soluzione della situazione, Wilson e Lansing aspettano una dichiarazione definitiva di Berlino.

Vi è ragione di credere che la Germania annunzierà la sospensione della guerra contro i piroscafi che portano passeggeri.

(S) **Washington**, 27. — Il Min. degli Esteri Lansing, ha avuto un colloquio con Bernstorff, durante il quale l'Ambasciatore di Germania gli ha fatto sapere di non aver ricevuto dal suo Governo nulla di nuovo. Bernstorff si è limitato a rinnovare le sue assicurazioni di ieri, cioè che la Germania desidera di dare soddisfazione agli Stati Uniti. Gli Stati Uniti si augurano di avere dalla Germania un rapporto relativo all'affondamento dell'*Arabic* entro un termine ragionevole.

IL COLERA ALL'ESTERO

L'«Agenzia Stefani» comunica:

— Si annuncia ufficialmente l'esistenza del colera in varie località della Germania, specialmente nelle regioni orientali; e in Russia a Riga ed a Pietrogrado.

INVENTARIO DELLE MERCI IN SVIZZERA

(S) **Berna**, 27. — In base ai pieni poteri accordatigli dal Parlamento a causa della guerra, il Consiglio Federale ha emanato oggi il seguente decreto:

«Il Consiglio Federale ordina, in quanto il bisogno se ne faccia sentire, di compilare un inventario delle riserve di merci che si trovano nel paese. Esso può, a questo scopo, richiedere la cooperazione delle autorità cantonali, distrettuali e comunali, dei Sindacati e delle unioni professionali, ed accordare ai loro uffici i pieni poteri necessari. Il decreto, la cui esecuzione è affidata ai Dipartimenti Federali politico e della pubblica economia, prevede, per le dichiarazioni false fatte agli organi incaricati di compilare l'inventario, ammende fino a 10.000 franchi. I Cantoni saranno incaricati dei processi e dei giudizi».

FRANCIA

(S) **Parigi**, 27. — Il *Matin* ha da Marsiglia: Si annunzia l'arresto di un negoziante svizzero chiamato Schweitzer perchè manteneva relazioni commerciali colla Germania. Egli aveva istituito un magazzino di deposito per l'esportazione dell'olio in Germania attraverso la Svizzera.

Due altre perquisizioni sono state operate nei negozi di due altri commercianti d'olio.

◆ (S) **Dieppe**, 27. La Dogana ha proceduto al sequestro di 1800 pacchi postali, di origine tedesca, contenenti merci varie, destinate alla Spagna ed al Portogallo, e provenienti dai paesi scandinavi.

GERMANIA

◆ (S) **Washington**, 27. Dietro istruzioni del Governo di Berlino, l'Ambasciatore tedesco Bernstorff ha informato il Segretario di Stato Lansing, che la Germania intende dare agli Stati Uniti piena soddisfazione per la distruzione dell'*Arabic*.

Bernstorff ha spiegato che la Germania andrebbe oltre ad una semplice sconfessione, se l'*Arabic* fu affondato senza preavviso.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 27. Il Comitato esecutivo dei minatori dal sud del Paese di Galles ha inviato una delegazione che arriverà qui stasera. Frattanto il Comitato raccomanda ai minatori di continuare a lavorare attendendo gli eventi, mentre, da parte sua, la Federazione invita i 10.000 scioperanti a riprendere immediatamente il lavoro.

NUOVO SCIOPERO MINERARIO.

(S) **Londra**, 27. — Secondo i giornali circa 10.000 minatori sarebbero oggi in isciopero, nel bacino minerario del Paese di Galles meridionale.

OLANDA

(S) **Amsterdam**, 27. — Scrivono da Weert al *Maasbode* che le autorità tedesche annunziano ufficialmente che intendono asportare, per inviarle in Russia, 30 chilometri di rotaie.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI Ag. I. e C.

Roma 27 agosto 1915

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1282 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso
Rendita 3.50 % netto (1906)	88 [illegible]
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	88 6[illegible]
id. 3.00 % lordo	60 —
REDIMIBILI	
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (più interessi)	96 0[illegible]
Buoni del Tesoro quinquennali 1922	96 [illegible]
id. id. id. 1918	96 [illegible]
id. id. id. 1924	96 [illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1.	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	[illegible] —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	[illegible]
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	[illegible] —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	[illegible] —
id. 5 % id. Maremmana	[illegible] —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	[illegible] —
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	[illegible] —
id. 3 % id. id. C. D. C.	[illegible] —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	[illegible] —
id. 5 % per i Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	445 —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % della Ferrovia Sarda (emiss. 1879 (ex))	334 [illegible]
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	8[illegible]
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % oro della città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	[illegible]
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	491 [illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	4[illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	4[illegible]
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75 %	472 —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3½ %	4[illegible] —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	[illegible] —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	4[illegible] —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	4[illegible] —
id. id. id. id. 3½ %	4[illegible] —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 28 agosto a lire 113.25.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale — Decreto Ministeriale 1° sett. 1[illegible] (accertata il giorno 27 agosto 1915)

Piazze	Denaro	Lettera
Parigi	109.03	109.60
Londra	30.04	30.16
New York	6.46	6.53
Buenos Aires	2.62	2.66
Svizzera	119.81	119.87
Cambio dell'oro	112.96	112.58

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 28 agosto 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 Codice commerciale del 28 agosto 1915.

Franchi	109.36
Lire sterline	30.10
Franchi svizzeri	119.59
Dollari	6.49
Pesos carta	2.64
Lire oro	112.25

BORSA DI PARIGI

	26	27
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	65 50	65.[illegible]
Rend. franc. 3% amm. ant.	74.60	74 [illegible]
Rend. franc. 3½ % ammort.	91.—	[illegible]
Tunisine	380. —	384 —
Rendita Argentina 1896	— —	76 —
Rendita Argentina 1900	89.80	— —
Brasile 4 %	52.	52.[illegible]
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	— —	— —
Rendita egiziana 6% unific.	88.15	88. —
Rend. spagnuola esterna 4%	86.86	87.[illegible]
Rendita Ungherese 4 %	— —	— —
Rendita italiana 3 ½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	— —	— —
Rendita russa 3 % 1891	61.50	61. —
Rendita russa 4 ½ % 1909	87.20	87.5[illegible]
Rendita russa 5 % 1909	77.45	77 4[illegible]
Rendita serba 4 %	61.40	60.[illegible]
Rendita turca	56.95	57.4[illegible]
Banca di Francia	4400 —	— —
Banca di Parigi	835 —	831 —
Credito Fondiario	645 —	— —
Crédit Lyonnais	1001 —	1000 —
Banca Ottomana	— —	— —
Banca Commerciale Italiana	460 —	— —
Banco Espanol del Rio de la Plata	— —	— —
Metropolitain	402 —	405 —
Azioni Suez	— —	— —
Thomson	334 —	536 —
Andalouse	350 —	350 —
Obblig. Lombarde antiche	200. —	200 —
Ferr. Merid. a termine	— —	— —
Nord Espagne	364 —	364 —
Saragozza	365 —	— —
Soc. Alti Forni di Piombino	— —	— —
Rio Tinto	1470 —	1368 —
Sosnowice	— —	— —
Brasile 5 %	— —	— —
Brasile rescission	— —	— —
Ferrovie ottomane	— —	— —
Chartered	14.50	13.75
De Beers	272 —	273 50
Ferreira Deep	— —	— —
Geduld	38.50	41.50
Gold Fields	34.75	35. —
Randfontein	16 —	15.25
Rand Mines	115.50	116.50

Cambio su Italia fr. 90 50 a 92 50 91 — a 93

Chèques su Lond. fr. 27.60 - 27.70 - 27.65.5 - 27.7[illegible]

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 26 agosto.

Nuovi Consolidati	66 1/16
Rendita Giapponese 4 %	65 3/4
Marconi	2 —
Argento fine	22 15/16
Rame contanti	71 —

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 873.000.

(S) **Madrid**, 26 — Cambio su Parigi 90.

EDITORE-DIRETTORE Costanzo [illegible]

PLATZI LUIGI gerente responsabile

Un equivoco fatale

di T. G.

[illegible] italiana di ELENA VECCHI

Ma quantunque egli discorresse di servitori defunti e di padroni vivi, di sepolture presso alle siepi, lo fece in modo così con uso e complesso agitandosi a tal segno nel letto, accompagnando tutto ciò di grida tali, che la misera fu oltremodo lieta allorchè con lo spuntar dell'alba potè levarsi e darsi attorno alle faccende domestiche.

Reeks, gli occhi cerchiati, tremante e pallido, discese verso il mezzogiorno e finse di far colazione. Dopo la quale, approfittando un momento in cui la moglie era uscita dalla stanza si slanciò in anticamera e afferrato cappello e soprabito si precipitò fuori.

La donna udì l'uscio di casa sbattere e vi andò correndo; ma era già troppo tardi perchè potesse fermare il marito nè, tampoco, chiedergli dove andasse.

A dir il vero egli si sarebbe sentito alquanto imbarazzato se doveva rispondere. Aveva paura di pensare, e in pari tempo tremava di non lo fare bramava liberarsi dall'impiccio in cui era entrato e d'altra parte l'indole sua naturale spingevalo a lasciar che le cose andassero per la loro china.

Soltanto poichè ebbe girovagato per un paio d'ore si ricordò dell'appuntamento fissato per quella sera, nonchè di aver promesso di ricoverare Oliva Mallory nel proprio alloggio di Little Pond Street. Ed allorchè se lo ricordo principiò a temere di aver spinto le cose tropp'oltre, e che gli toccherebbe far i conti con la moglie.

— Non posso spiegarle, pensava sccostissimo. – Come fare a dirle che questa giovane è pazza; che uno scellerato la sta perseguitando, e che è fidanzata di un uomo che tutti credono morto, e mi sono provato a impersonificare? Come spiegare la ragione che mi induce a condurle un ospite a quell'ora di notte? Nè farle intendere che questa poverina corre un pericolo e deve essere nascosta.

Girovagò per le strade sino all'ora stabilita per l'appuntamento.

Era stato combinato che Gilbert Rickerby condurrebbe le sue donne, ossia Ursula e Oliva nel viale, attraverso la porticina a tergo della casa; che Ursula menerebbe la fanciulla in una tranquilla stradina ne pressi di Camden Town: che ivi Reeks le raggiungerebbe, e piglierebbe in consegna la giovane.

L'ora prescelta le due dopo lamezzanotte, ora in cui, le strade essendo deserte, niuno sarebbe in misura da vederlo allontanarsi dalla Follia di Rickerby.

Dietro istruzioni di Gilberto l'ometto si era procurato una vettura che li aspettava all'angolo della strada. Giungendovi, Reeks scorse due persone che camminavano dinanzi a lui, ma in pari tempo gli parve notare un'altra persona che da poco lungi li stava spiando. Anzi quest'ultima misteriosa persona suscitò tale interesse in lui che detto fatto si spinse frettolosamente incontro a Ursula ed alla fanciulla per interrogarle al riguardo.

— Chi è costui? chiese loro. —

Siete sicure di non essere state seguite?

Ursula guardò nella direzione indicata e rispose che non eravi nessuno.

Rassicurato Reeks s'incamminò insieme alle due donne verso la vettura che aspettava; vi fece salire Oliva e vi entrò egli stesso.

Affacciatosi allo sportello, e vedendo Ursula sola per istrada, quasi vinto da un sentimento di compunzione disse:

Non vi vedo ritornare con piacere tutta sola in quella casa.

Dopo quel che è accaduto ier notte potrebbe essere pericoloso.

— Che male volete che mi facciano? chiese essa con accento di sfida. – Bisogna che vi ritorni; è l'unico luogo che abbia un serio motivo di trattenermi. Non temete, penserò a difendermi.

E con un cenno di saluto voltò loro le spalle e riprese la via che menava alla casa.

Nè l'uno nè l'altro dei due saliti nella vettura si accorse che un uomo era sbucato dalla cantonata e, attraversata la strada era andato a postarsi dall'altro lato della vettura. Dopo una sosta di cui essi nemmeno si accorsero, si allontanò di qualche passo e stette osservando il legno che mosse verso Camden Road. Lo fece dapprima alzando verso di esso un pugno minaccioso, poi dando in uno scoppio di risa per la semplicità di coloro che avevano cercato di ingannarlo.....

Quell'uomo era Nugent Leathwood.

— Volendo, avere potuto impadronirmi della ragazza mentre camminavo loro dietro, mormorò accarezzandosi il mento, pensosamente. – Ma non sarebbe ben fatto; poteva suscitare del gridi, delle scene e Dio solo sa quali scandali – e codesti rischi non sono in posizione da correrli.

Ma, non importa, so dov'è; questo è l'essenziale E non dimenticherò la soavissima Ursula – e le gettò un bacio sulla punta delle dita – nè ciò che le debbo per la sua cooperazione in questo stratagemma notturno. Quanto poi a voi, pezzo di canaglietta, ed alle vostre chiacchiere riguardo a Gilberto Rickerby, ai suoi diari e alle sue carte non temete che nemmeno di voi mi scorderò.

Meno male che mi sono assicurato l'indirizzo vi verrò a restituire la visita, caro mio. Una sola cosa mi stupisce. Che cosa diavolo vi ha spinto a immischiarvi in questa faccenda, e chi ve lo ha suggerito? Non avete certamente incotrato Ursula uscendo di casa; io sono pronto a scommetterlo giacchè vi ho veduto uscire. Quà sotto deve esserci un qualche maledetto mistero che non riesco a spiegarmi.

Percorse un altro breve tratto di strada, poi si tornò a fermare nella via silenziosa, in un nuovo tentativo di chiarire l'enimma che lo stava incuriosendo.

— Chissà se quel Hubbard non entra per qualcosa in questa faccenda?

Non so più di chi fidarmi. E' orribile pensare che qualcuno di cui forse non sospetto affatto si stia adoperando per legarmi la corda al collo.

Sono due le sole cose che si tengono schiavi di quella maledetta casa ossia, non due, ma tre.

Alzò tre dita, poi soggiunse.

— Anzitutto quell'orenda cosa che abbiamo nascosto nell'ala vuota di codesto dovremo disfarci – anzi, avremmo già dovuto esserci disfatti Meno male che gli spiriti tratterranno chiunque dall'avvicinarsi e dal ficcare il naso negli affari miei.

Poi, c'è la ragazza; la ragazza che è il movente di tutto. E piuttosto che rinunziarla sono pronto qualunque cosa. Forse se potessi sbarazzarmi di quel cadavere e fuggire dall'Inghilterra, potrei condurre meco la giovane. Per Bacco! che buona idea! Ma bisognerà anche mi impadronisca di quelle carte; codesto è il terzo punto. Le carte para siano in mano di quell'omiciattolo, il quale adesso ha anche la ragazza, ma con lui posso intendermela facilmente. Per quel che riguarda il cadavere, forse non occorrerà lo tocchi, oppure potrei anche lasciarlo a Cornelio.

E' un uomo senza nervi, lo seppellirà con la stessa calma con cui seppellirebbe un gatto. Ma codesto può aspettare. La prima cosa è spaventare Giorgio Reeks.

Quel nome avviò la corrente dei suoi pensieri dando loro un nuovo indirizzo.

— Giorgio Reeks! Eppure, sì, era il nome di quel tale che seguì meco il funerale. Chi era costui, mi domando! Vi è come una rete che mi sta avvolgendo; eppure non posso mettere le mani addosso a nemmeno una delle sue maglie, per spezzarla.

« Sono circondato da ignoti terrori; è un incessante sussurare di voci minacciose. E la peggiore minaccia è che quel maledetto servo non si fa vivo. Il padrone me lo sono assicurato – morto e stecchito. Il servo, mi figuro mi stia tendendo qualche laccio sperando vedermici cadere. Eppure, come può sospettarmi?

Questo pensiero lo confortò un tantino; nonchè il fatto che, in fin dei conti, i due unici testimoni dell'omicido erano sicuri: Cornelio Veevers perchè era nel suo interesse tacere; Miles Probyn – per l'ottima raggione che era morto. Perciò, dicendo a sè stesso i suoi timori erano tanto vani quanto infondati, nelle ore piccole della notte giunse in Little Pond Street, Camden Town.

DIARIO
DELLA GUERRA EUROPEA

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
» » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
» » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles
» Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» Vittoria tedesca in Lorena.
22 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Mons, con vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
L'incrociatore tedesco *Magdeburg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
29 Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» Vittoria russa a Leopoli.
» Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
8 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
8 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
13 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
29 » 4 cacciatorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
30 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
8 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cosme.
» Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
6 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado
» » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-16 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible, Ocean, Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
26 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, fermandosi ad Ariburnu e Sedul Bahr (penisola di Gallipoli.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica.
Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e nel Friuli.
27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola – Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le prime alture avanzando nel Trentino-Tirolo; nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti – I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-20 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspri combattimenti catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra. Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 I sottomarini austriaci *U 12* e *U. 3* sono affondati.
17-19 Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.30	7.30	8.25	12.40	16.25 19.55	19.— 22.10
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	18.10	21.—	22.15
Foligno-Ancona	8.—			14.55	16.35b	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	[illegible]	16.5	18.25c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	6.5 d)	8.5	13.—	18.30e	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	6.10	12.10		19.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri				20.25	feriale	21.25	festiv
Fiumicino	6.45		7.35	12.25	18.5	19.30	
Mandela-Subiaco		8.5	15.—	18.30			

c) a Chiusi – d) da Trastevere – e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.20	20.25	12.— 22.15	14.25 22.00	17.25
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.00	21.55 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20		23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.50	18.3	23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20c	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	9.—	11.30			feriale		
Frascati	7.50	8.50	14.55		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		16.10		20.40	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.38d		
Subiaco-Mandela	8.30		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

ROMA-LADISPOLI

Parte da Roma (Termini) ore 7 – 8,25 – 13,35 festivo

LADISPOLI-ROMA

Arriva a Roma (Termini) 12,20 – 18,36 – 21 festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 6,30 – 8 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 – 20,30 f.

Frascati-Roma.

FRASCATI parte 6.15 – 6,30 – 8 – 9,30 – 11 – 12,30 14 – 16,30 – 17 – 18,30 – 20 – 20,30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

ROMA (Termini) parte 6,40 – 7,55 – 9,25 – 10,55 – 12,25 – 13,55 – 15,25 – 16,55 – 18,25 – 19,10 – 19,55 [illegible]

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.

VELLETRI parte 7,10 – 7,25 – 8,55 – 10,25 – 11,55 – 13,25 – 14,55 – 16,25 – 17,55 – 19,25 – 20,10

Roma-Grottaferrata-Marino.

ROMA (Termini) parte 7,10 – 8,40 – 10,10 – 11,40 13,10 – 14,40 – 16,10 – 17,40 – 17,58 fer. – 19,8.

Marino-Grottaferrata-Roma.

MARINO parte 5,55 – 7,10 – 10,10 – 11,40 – 13,10 – 14,40 – 16,10 – 17,40 – 19,10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.

ROMA (Termini) parte 8,35 – 10,5 – 11,35 – 13,5 – 14,35 – 16,5 – 17,35 – 19,23 bis – 20,20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.

MARINO parte 7,2 – 8,29 – 9,59 – 11,29 – 12,59 – 14,29 – 15,59 – 17,29 – 18,59.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa

ROMA (P. Venezia) parte 8,12 – 11,53 – 15,4 – 18,13 18,45

Rocca di Papa-Roma. (P. Venezia).

ROCCA DI PAPA parte 6,33 – 7,25 – 9,14 – 13,25 16,59 – 18,49.

Per recarsi da Roma – Rocca di Papa o viceversa, oltre che con il Roma (Piazza Venezia) – Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) – Bivio di Grottaferrata – Valle Violata – Marino, o viceversa, trasbordando a Valle Violata

Frascati-Genzano-Velletri.

FRASCATI parte 6,3 (a) – 5,19(a) 6,47 (a) 7,19 – 8,49 10,19 – 11,49 – 13,19 – 14,49 – 16,19 – 17,49 – 19,19 (b) – 20,49 (b) feriale 21,19 (b) festivo.
(a) da Marino – (b) fino a Marino

Velletri - Genzano - Frascati.

VELLETRI parte 6.19 (c) – 7,9 (d) 8,10 – 9,40 – 11,10 12,40 – 14,10 – 15,40 – 17,10 – 18,40 – 20,10 (e)
(c) da Marino — (d) da Genzano — (e) limitata a Marino.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6,35	6,30	8,15	[illegible]	11.45	16.1	18,20	19 —	— —
Bagni	6.30	7.17	8.2	10.14	12.50	16 —	17.11	19.51	— —
V. Adriana	6.45	7.33	9.20	10.31	13.10	16.18	17.29	20.8	— —
Tivoli	7.4	7.40	8.36	10.42	13.30	16.34	17.40	20.25	— —
									Festivo
Tivoli	5.50	7.50	9.4	10.17	11.30	14.25	17.16	18.25	20.50
V. Adriana	6.10	8.5	9.15	10.30	11.4	14.53	17.30	18.39	21.4
Bagni	6.30	8.20	9.34	10.46	12.1	16.14	17.49	19.1	21.21
Roma	7.38	9.5	10.25	11.35	12.53	15.17	18.34	20.5	22.10

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 5.55 – 8.50 – 12.15 – 15 *fest.* – 17.25 – 19.15 *fer.* – 21.35 *fest.*

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano : 6.41 – 7.49 – 12.44 – 18.29 – 20.29 – 22.34 *fest.*

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma : 5.50 *fest* – 6.30 – 7.50 *fest* – 9.15 – 12.15 (via Albano) – 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno : 6.21 – 12.28 (via Albano) – 19 – 20.26 *fest.* (da Anzio) – 21.15 – 22.10 *fest.*

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 6.49 – 9.55 – 15 – 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.

Arrivi a Roma 8.41 – 13.23 – 19.21 – 22.3.

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9.— — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40

Monte di Pietà di Roma

PATRIMONIO DELL'ISTITUTO AL 31 DIC. 1914
L. 5.046.276.73 (cap. proprio)

Situazione generale dei Conti al 31 Luglio 1915

Attivo.

Numerario in Cassa o in deposito		L. 1.545.670.76
Titoli di proprietà		» 6.062.202.67
Prestiti su pegni di ogni natura		» 14.745.405.85
Mobili e scaffalatura		» 17.419.65
Beni immobili		» 1.684.961.62
Residui attivi		» 6.194.65
Spese ammortizzabili		» 45.583.13
Crediti diversi		» 692.565.37
Cessioni quinto stipendio		» 241.887,22
Conto titoli		
a cauzione	L. 314.598.83	
presso terzi	» 6.151.875.—	19.647.548.46
in deposito	» 13.151.074.58	
Spese e perdite dell'Esercizio corr.		» 883.059.49
		L. 45.522.988.87

Passivo.

Depositi in c/c e a risparmio		L. 14.637.760,43
Conti correnti passivi		» 13.126.73
Sopravanzi vendita pegni		» 363.557.60
Mutui passivi		» 3.761.392.90
Debiti diversi		» 686.123.73
Fondo pensioni impiegati		» 57.890.73
» riserva speciali		» 32.603.60
Buoni Cassa per acconto pegni		» 31.598.—
Residui passivi		» 297.70
Conto Titoli (come all'attivo)		» 19.547.548.48
Patrimonio dell'Istituto		
Capit. proprio	L. 5.046.276.73	
Fondo benefic.	» — — —	5.210.114.43
Ut. 1914 da erogarsi	» 163.837.70	
Profitti e rendite dell'Esercix. corr.		» 961.447.16
		L. 45.522.988.87

Il Dir. regg. Persiani — *Il commiss. di turno* A. Argentini — *p. Il ragion. capo* N. Moretti

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali

CREDITO ITALIANO. — La Banca cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli, libretti di risparmio, documenti, ecc. alle seguenti condizioni.

Formato	Anno	Semestre	Trimestre	Mese
4ª 9×20×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 5 —
3ª 12×20×50	» 21 —	» 12 —	» 7 —	» 4 —
2ª 25×43×50	» 40 —	» 28 —	» 18 —	» 9 —
1ª 43×50×50	» 80 —	» 50 —	» 32 —	» 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza e con rimborso delle spese, d'incasso, quelle pagabili fuori piazza sia in Italia che all'estero.

Orario del servizio delle Cassette di sicurezza dalle 9.30 alle 16.30.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze ecc.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti cassieri controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina; bagno, esposizione mezzogiorno; prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. scala a destra. 1330

MAGNIFICO APPARTAMENTO. Palazzo nitissimo, dieci bellissime stanze, saloni signorili parchettati, tre servizio, bagno, terrazza, gaz, elettricità, termosifone, ascensore, contratto trasmissibile, anche subito, prezzo mitissimo cinquecento mensili. Rivolgersi Bolliger C.ie, Spedizionieri, Piazza Spagna 50. 1337

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa – Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana – affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina; sedici vani; viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 40

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 9 – Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina, con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi le fino alle due pomeridiane. 1335

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità; comodo cucina, eventualmente pensione, I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severini.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE — Italia ...... Anno L. 10 - Sem. 5 - Trim. 3; Stati dell'Unione (oro). Anno L. 22 - Sem. 12 - Trim. 7
— Con LA MODA UNIVERSALE — Italia ...... Anno L. 18,50; Stati dell'Unione (oro) ...... Anno L. 45,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese.

PER le INSERZIONI dirigersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 12 — Telefono 19-54.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. Le misurazioni sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10